

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la Facoltà di Scienze del Farmaco per l'Ambiente e la Salute (già Facoltà di Scienze Ambientali) della Seconda Università degli Studi di Napoli - Settore scientifico disciplinare AGR/14 - Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (IV Serie Speciale) n. 4 del 15.01.2010

RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione giudicatrice nominata per la valutazione comparativa riportata in epigrafe, nominata con decreto rettorale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (IV Serie Speciale) n. 4 del 15.01.2010, e così composta:

prof. Andrea Buondonno

prof. Stefano Carnicelli

prof. Gilmo Vianello

prof. Claudio Ciavatta

prof. Claudio Massimo Colombo

si è insediata il giorno 18 Marzo 2010 alle ore 9:00 presso la Presidenza della Facoltà di Scienze del Farmaco per l'Ambiente e la Salute (già Facoltà di Scienze Ambientali), via Vivaldi 43, 810321 Caserta.

La Commissione ha proceduto alla nomina del Presidente nella persona del prof. Andrea Buondonno e del Segretario nella persona del prof. Stefano Carnicelli.

La Commissione ha preso atto, preliminarmente, che è decorso il termine di trenta giorni, decorrente dalla pubblicazione del decreto di nomina, riservato a eventuali rikusazioni da parte dei candidati, e che non essendo pervenuta alcuna comunicazione al riguardo da parte dell'Amministrazione, la seduta può svolgersi regolarmente.

Ciascun Commissario ha dichiarato, con la sottoscrizione del presente verbale, di non avere relazioni di parentela o affinità fino al 4° grado incluso con gli altri Commissari.

La Commissione ha preso atto che il termine per la conclusione della procedura è fissato in sei mesi dalla pubblicazione del decreto di nomina.

La procedura prevede la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate, una discussione sui titoli e lo svolgimento di una prova didattica.

La Commissione ha stabilito che le prove si svolgeranno con le seguenti modalità:

- i candidati verranno convocati per la discussione sui titoli scientifici presentati; al termine della discussione, la Commissione predisporrà, per ciascuno di essi, cinque temi, su argomenti attinenti il settore scientifico disciplinare a concorso;
- il candidato estrarrà a sorte tre buste dopo di che si darà lettura dei temi in esse contenuti;
- il candidato, sceglierà, subito dopo l'estrazione, il tema della lezione tra i tre temi estratti;
- la lezione si terrà il giorno successivo, a distanza di 24 ore dalla scelta effettuata.

La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, per ciascun candidato, avverrà mediante l'espressione di un giudizio individuale da parte dei singoli commissari, e subito dopo l'esame di ciascun candidato, di uno collegiale espresso dall'intera Commissione.

Analoga procedura verrà seguita per la discussione sui titoli e per la prova didattica, dopo di che la Commissione provvederà alla formulazione, per ciascun candidato, di un giudizio complessivo espresso in base ai giudizi collegiali.

Sulla base dei giudizi complessivi, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti previa valutazione comparativa, la Commissione dichiarerà inequivocabilmente i nominativi di non più di due idonei.

La Commissione ha provveduto quindi a individuare i criteri di massima in base ai quali procedere alla valutazione comparativa, di seguito riportati, dando disposizioni per l'immediata pubblicizzazione:

- Valutazione del curriculum complessivo del candidato e delle pubblicazioni scientifiche:

(da individuarsi in considerazione di quanto indicato nell'art. 4, commi da 2 a 5, del D.P.R. n. 117/2000, precisando in particolare le modalità di determinazione analitica dell'apporto individuale dei candidati nei lavori in collaborazione).

a) in merito al Curriculum complessivo:

- aspetti inerenti l'attività scientifica:
 - o numero di anni dedicati alla ricerca post-Laurea;
 - o titoli di Dottore di Ricerca ed eventuali borse di studio;
 - o ampiezza e continuità della produzione scientifica pubblicata nei termini previsti dal concorso, e rilevanza della sua collocazione editoriale;
 - o responsabilità organizzative in gruppi di ricerca;
 - o attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
 - o coordinamento di iniziative in campo scientifico svolte in ambito nazionale e internazionale;

aspetti inerenti all'attività didattica:

- o ampiezza e continuità dell'attività didattica e tutoriale, congruenza con le discipline comprese nel SSD per il quale viene bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari connesse;
- o coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;

b) in merito alle pubblicazioni presentate a corredo della domanda:

- ammissibilità delle pubblicazioni ai fini concorsuali secondo le indicazioni del Bando e la normativa vigente; verranno esclusi i lavori non pubblicati nei termini previsti per il presente concorso;
- congruenza delle pubblicazioni presentate con le discipline comprese nel settore disciplinare per il quale é bandita la procedura, ovvero con le tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- continuità temporale e rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica, ricorrendo, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico;
- originalità, innovatività e rigore metodologico, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare;
- apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione; a tal riguardo la Commissione, al fine di enucleare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con i membri

della Commissione o con terzi, e quindi all'esclusivo fine del giudizio di merito dei candidati, stabilisce di considerare gli elementi ed i criteri di seguito indicati:

- o eventuale dichiarazione degli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori;
- o dichiarazione dei membri della commissione sull'apporto dei candidati nei lavori in comune con i componenti della Commissione;
- o coerenza con il complesso dell'attività scientifica del candidato;
- o congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- o nel caso in cui i coautori siano elencati in ordine alfabetico, ed in assenza di ulteriori indicazioni, il lavoro verrà attribuito pariteticamente a tutti i coautori.

Criteri di valutazione della discussione sui titoli:

- rigore scientifico e metodologico;
- capacità critica e capacità argomentativa;
- potere di sintesi e capacità di dialogo.

Criteri di valutazione della prova didattica:

La prova didattica si svolgerà nell'ambito delle seguenti aree tematiche, attinenti al settore scientifico disciplinare AGR/14: genesi, classificazione, cartografia, suoli antropici e ricostruzione dei suoli, tecniche e metodi di valutazione dei suoli.

- pertinenza dell'argomento, capacità di ricostruzione ed inquadramento del tema assegnato;
- organizzazione e chiarezza dell'esposizione;
- capacità critica e di sintesi.

La prova didattica si svolgerà nell'ambito delle seguenti aree tematiche, attinenti al settore scientifico disciplinare AGR/14: genesi, classificazione, cartografia, suoli antropici e ricostruzione dei suoli, tecniche e metodi di valutazione dei suoli.

Stabilisce inoltre i seguenti criteri di valutazione:

- altri titoli accademici, didattici e scientifici;
- servizi, funzioni e incarichi presso Atenei e Centri di ricerca;
- distacchi presso altri Enti.

Presa visione dell'elenco dei candidati, consegnato alla Commissione dal responsabile amministrativo nominato per la procedura, ciascun Commissario ha dichiarato con la sottoscrizione del presente verbale di non avere relazioni di parentela o affinità fino al 4^a grado incluso con i candidati e che non sussistono cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

Risultano n. 8 candidati partecipanti alla procedura:

AGNELLI Alberto
CERTINI Giacomo

COMOLLI Roberto
COPPOLA Elio
ERMICE Antonella
FREPPAZ Michele
SCALENGHE Riccardo
VACCA Andrea

E' stato stabilito il calendario delle prove, per i giorni 25/5/2010 e 26/5/2010, dandone comunicazione all'Amministrazione per procedere alla convocazione dei candidati.

La Commissione giudicatrice si è nuovamente riunita, presente al completo, il giorno 24/5/2010, alle ore 9.00 presso la Presidenza della Facoltà di Scienze del Farmaco per l'Ambiente e la Salute (già Facoltà di Scienze Ambientali), via Vivaldi 43, 810321 Caserta, per procedere alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.

E' stata esaminata la documentazione, ed espressi i giudizi individuali e collegiali, relativamente ai candidati:

AGNELLI Alberto
CERTINI Giacomo
COMOLLI Roberto
COPPOLA Elio
ERMICE Antonella
FREPPAZ Michele
SCALENGHE Riccardo
VACCA Andrea

La Commissione giudicatrice si è nuovamente riunita, presente al completo, il giorno 25/5/2010 alle ore 9.00 presso la Presidenza della Facoltà di Scienze del Farmaco per l'Ambiente e la Salute (già Facoltà di Scienze Ambientali), via Vivaldi 43, 810321 Caserta.

La Commissione ha preso atto dell'assenza del candidato Michele Freppaz.

Ha avuto luogo, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, la discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate e la formulazione dei relativi giudizi, nonché l'individuazione dell'argomento della prova didattica.

La Commissione, a porte chiuse, ha predisposto, per la prova didattica, cinque temi per ciascun candidato, che ha in seguito scelto tre buste, ciascuna contenente un titolo. Il candidato ha quindi selezionato uno dei tre titoli. I titoli selezionati sono stati:

Candidato Alberto Agnelli: Tecniche di indagine sulla frazione grossolana del suolo.
Candidato Giacomo Certini: Fattori di degradazione dei suoli nelle aree forestali.
Candidato Roberto Comolli Il rilevamento pedologico.
Candidato Elio Coppola: Classificazione dei suoli salini
Candidata Antonella Ermice: Genesi di Andisuoli
Candidato Riccardo Scalenghe: Genesi e caratteristiche dei Fragipan
Candidato Andrea Vacca: Classificazione di Andisols

La Commissione giudicatrice si è nuovamente riunita, presente al completo, il giorno 26/5/2010 alle ore 9.00 presso la Presidenza della Facoltà di Scienze del Farmaco per l'Ambiente e la Salute (già Facoltà di Scienze Ambientali), via Vivaldi 43, 810321 Caserta.

I candidati hanno svolto la prova didattica nell'ordine in cui hanno scelto l'argomento della lezione nel giorno precedente, e a distanza di 24 ore.

Al termine di ciascuna lezione, a porte chiuse, i Commissari hanno provveduto a formulare i giudizi individuali e il giudizio collegiale unanime sulla prova didattica.

Completate tutte le prove, in seduta riservata, la Commissione ha provveduto, sulla base dei giudizi collegiali espressi a) in sede di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, b) di discussione sulle pubblicazioni e c) di prova didattica, a formulare il giudizio complessivo su ciascun candidato.

La Commissione giudicatrice ha proceduto quindi alla discussione finale, sulla base dei giudizi complessivi espressi.

Al termine della discussione, si è svolta la votazione con il seguente risultato:

- candidato Alberto AGNELLI: voti favorevoli 4
- candidato Giacomo CERTINI: voti favorevoli 1
- candidato Roberto COMOLLI: voti favorevoli 0
- candidato Elio COPPOLA: voti favorevoli 4
- candidato Antonella ERMICE: voti favorevoli 0
- candidato Riccardo SCALENGHE: voti favorevoli 1
- candidato Andrea VACCA: voti favorevoli 0

Il Presidente ha dichiarato validamente conclusa la votazione.

La Commissione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 13 del D.P.R. n. 117/2000 e dell'art. 2, lettera f, della legge n. 210/98, ha individuato gli idonei nella valutazione comparativa a n. 1 posto di professore associato per il settore scientifico disciplinare AGR/14 presso la Facoltà di Scienze del Farmaco per l'Ambiente e la Salute (già Facoltà di Scienze Ambientali) della Seconda Università di Napoli, di cui alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (IV Serie Speciale) n. 4 del 15.01.2010 nei sottoelencati candidati, in ordine alfabetico:

Dr. ALBERTO AGNELLI

Dr. ELIO COPPOLA

Allo scopo di consentire gli adempimenti previsti dall'art. 6 del D.P.R. n. 117/2000, per ciascuno dei candidati che hanno partecipato alla comparazione finale viene predisposta una scheda riportante i giudizi individuali, collegiali e complessivi, allegata alla presente relazione come allegato n. 1

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, ha invitato la Commissione a redigere collegialmente questa relazione finale e a controllare i verbali e gli allegati cui si fa riferimento.

Il Segretario procederà alla consegna, al responsabile amministrativo della procedura, di tutto il materiale relativo ai lavori svolti:

- verbali in duplice copia, una delle quali completa di allegati;
- relazione riassuntiva in duplice copia, ciascuna delle quali completa dei giudizi individuali e collegiali espressi nei confronti dei candidati sottoposti alla comparazione finale;
- documentazione prodotta dai candidati;
- supporto informatico (floppy disk) contenente la sola relazione riassuntiva e le schede individuali dei candidati che hanno concluso la procedura.

Infine questa relazione finale è stata riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari che la sottoscrivono, alle ore 21.00 del giorno 26/5/2010.

I verbali e tutto il materiale relativo ai lavori della Commissione vengono presi in consegna dal Segretario.

La Commissione:

F.to prof. ANDREA BUONDONNO

F.to prof. STEFANO CARNICELLI

F.to prof. GILMO VIANELLO

F.to prof. CLAUDIO CIAVATTA

F.to prof. CLAUDIO MASSIMO COLOMBO

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la Facoltà di Scienze del Farmaco per l'Ambiente e la Salute (già Facoltà di Scienze Ambientali) della Seconda Università degli Studi di Napoli - Settore scientifico disciplinare AGR/14 - Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (IV Serie Speciale) n. 4 del 15.01.2010

Allegato n. 1 del verbale 4 compilato il 27 maggio 2010

Candidato A: ALBERTO AGNELLI

Curriculum sintetico:

Laurea: 1991 - Inquadramento nel Ruolo dei Ricercatori: 2008

a) attività scientifica:

- numero di anni dedicati alla ricerca post-Laurea: 17;
- produzione scientifica, il candidato riporta pubblicazioni edite dal 1995 al 2008, e specificamente su: - Riviste e libri internazionali: 24; - Riviste e libri nazionali: 11; Atti di Congressi: 33 per un totale di 68. In ciascuna suddivisione i prodotti sono elencati in ordine cronologico discendente.
- partecipazione a 7 Progetti di ricerca;
- collaborazioni scientifiche presso l'Università di Firenze, l'Università Politecnica delle Marche, il Ministero degli Affari Esteri, il CNR (Firenze).

b) attività didattica:

- ha dedicato 1 anno all'attività didattica; l'attività di docenza ha riguardato discipline strettamente attinenti al SSD AGR/14.

Il Candidato presenta inoltre 10 pubblicazioni così come previsto dal Bando relativo alla presente Valutazione Comparativa. La Commissione valuta le pubblicazioni presentate tutte ammissibili.

Il candidato non presenta dichiarazioni degli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, e non ha pubblicazioni in comune con alcun commissario. La commissione valuta che l'apporto individuale del candidato possa essere enucleato sulla base della coerenza con il complesso dell'attività scientifica, della congruenza con le discipline del settore scientifico-disciplinare e sulla base dell'ordine degli autori, che non è mai alfabetico.

Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

Giudizio individuale del Prof. Buondonno

Relativamente al recente inserimento del candidato nel ruolo dei Ricercatori Universitari l'attività didattica è adeguata. La produzione scientifica complessiva è ampia ed abbastanza costante. Il candidato ha avuto significative esperienze di ricerca. Titoli: Tutti i lavori sono pubblicati su riviste internazionali di alto livello con IF. Il candidato è primo autore in cinque lavori. Le pubblicazioni presentate attengono ad alcuni ambiti di ricerca, congruenti con le discipline comprese nel settore disciplinare e con le tematiche interdisciplinari affini. Nello specifico i lavori riguardano i paleosuoli, lo studio della frazione grossolana del suolo, la dinamica della sostanza organica e delle comunità microbiche. Degne di attenzione ed originali le indagini sulla dinamica della sostanza organica nella frazione grossolana del suolo. Apprezzabile la maturità scientifica che si esprime anche con una visione moderna della ricerca, con padronanza di differenti metodi analitici anche vicariati da altre discipline, quali indagini isotopiche, FTIR, NMR. Dalle pubblicazioni emerge la elevata competenza ed esperienza nella ricerca scientifica del candidato, anche in interazione con altri settori in ambiti multidisciplinari.

Giudizio individuale del Prof. Carnicelli

L'attività didattica del candidato è limitata dall'ingresso in ruolo del detto soltanto nel 2008. Un'ampia e continua attività di ricerca è documentata per il periodo 1995-2008.

Le pubblicazioni presentate dal candidato sono per una parte (nn. 3, 5, 9) pienamente congrue con le tematiche del S.S.D., e per il resto con le tematiche interdisciplinari che le comprendono.

La produzione scientifica è continua; la rilevanza della collocazione editoriale delle pubblicazioni e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica sono da ritenersi ai massimi livelli assoluti per il S.S.D. Le pubblicazioni si segnalano per originalità e innovatività, in particolare i nn. 1, 3, 4, 6, 7 e 10. Il rigore metodologico è costantemente ai massimi livelli. Si può rilevare uno squilibrio tra eccesso di dati e carenza di discussione nella pubblicazione n° 7.

Il candidato è il primo autore delle pubblicazioni nn. 2, 3, 5, 6, 9, 10, cioè di 6 pubblicazioni su 10 presentate; è il secondo autore delle pubblicazioni nn. 1, 4, 7 ed è presente al terzo posto solo in una pubblicazione su 10. Le pubblicazioni nn. 1, 2, 3, 4, 5, 7 rappresentano un filone di ricerca inizialmente condiviso con G. Corti e F. Ugolini, ma in seguito sviluppato in proprio sul tema della sostanza organica, dando luogo ad un secondo filone, in cui si evidenziano le pubblicazioni nn. 6, 7, 9. La grandissima coerenza dell'attività scientifica complessiva e la collocazione del nome del candidato permettono di determinare un contributo fondamentale a tutti i lavori presentati.

Giudizio individuale del Prof. Vianello

Il Candidato ha formato la propria personalità scientifica presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Firenze, conseguendo il Dottorato di Ricerca in Scienze Ambientali presso la Facoltà di Chimica della medesima Università, per poi ricoprire il posto di ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Agrarie ed Ambientali della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Perugia. Il Candidato, sin dal Dottorato, ha costantemente privilegiato la divulgazione scientifica, confrontandosi con revisori delle più note riviste di settore. Interessanti ed innovativi i contributi metodologici relativamente a studi chimico-mineralogici e genetico-evolutivo della fase minerale ed organica del suolo. Nei 10 lavori presentati per la valutazione, pubblicati su importanti riviste scientifiche internazionali e svolti in collaborazione con più autori, emerge l'apporto rilevabile del Candidato, dal momento che in sei di tali pubblicazioni vi figura come corresponding author. Le dieci pubblicazioni sono ben rappresentative della personalità del Candidato e in tutte è evidente il rigore scientifico e l'ottima impostazione. Buone le collaborazioni anche con esperti di discipline affini. Il Candidato ha una significativa esperienza didattica.

Giudizio individuale del Prof. Ciavatta

L'attività scientifica del candidato è pienamente congruente con il settore scientifico-disciplinare AGR/14 e totalmente documentata da pubblicazioni su importanti riviste internazionali a larga diffusione. L'attività di ricerca, condotta con continuità e rigore scientifico, ha riguardato contributi su aspetti metodologici, chimico-mineralogici, biochimici e di studio genetico-evolutivo delle fasi minerale e organica del suolo con approcci anche decisamente innovativi. L'importante apporto individuale, anche nei lavori svolti in collaborazione con s.s.d. affini, è evidenziato dalla maggior parte dei lavori nei quali il candidato è corresponding author. Il Candidato ha una discreta esperienza didattica.

Giudizio individuale del Prof. Colombo

Il candidato presenta un solido curriculum scientifico maturato attraverso un impegno serio e costante. L'attività scientifica del candidato, pubblicata interamente su riviste internazionali di rilievo, è stata focalizzata sulla fisiologia della biomassa microbica utilizzando tecniche biomolecolari avanzate. Particolarmente interessante è lo studio della influenza delle sostanze umiche nelle diverse frazioni grossolane del suolo. L'attività didattica svolta è limitata ma significativa e propria del settore della Pedologia principalmente come attività integrativa.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica è continua; la rilevanza della collocazione editoriale delle pubblicazioni e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica sono da ritenersi eccellenti. Innovativi i contributi metodologici relativamente a studi chimico-mineralogici e genetico-evolutivo della fase

minerale ed organica del suolo. L'attività didattica svolta è limitata ma significativa e propria del settore della Pedologia principalmente come attività integrativa. Per il curriculum e i titoli presentati il candidato è particolarmente degno di essere considerato ai fini della presente valutazione comparativa.

Discussione sui titoli:

Giudizio individuale del Prof. Buondonno

Il candidato discute i titoli presentati con chiarezza e competenza, dimostrando una vasta cultura generale ed ampiezza di orizzonti. Degne di attenzione ed originali le indagini sulla dinamica della sostanza organica nella frazione grossolana del suolo. Apprezzabile la maturità scientifica che si esprime anche con una visione moderna della ricerca, con padronanza di differenti metodi analitici anche vicariati da altre discipline, quali indagini isotopiche, FTIR, NMR. Notevoli le possibilità di sviluppi futuri.

Giudizio individuale del Prof. Carnicelli

Il candidato esprime una piena padronanza degli argomenti trattati, un forte entusiasmo e una grande convinzione per le linee di ricerca che ha intrapreso e che intende perseguire.

Giudizio individuale del Prof. Vianello

Il candidato discute con sicurezza, buona capacità espressiva e competenza i risultati dell'attività di ricerca, inquadrandoli in un discorso di più ampio respiro e dimostrando padronanza degli argomenti oggetto del colloquio con particolare riferimento allo studio delle forme isotopiche del carbonio e dell'azoto. Mette inoltre in evidenza le possibilità di futuro approfondimento di alcuni degli argomenti di ricerca affrontati. Il candidato mostra di possedere una notevole maturità scientifica e spiccata predisposizione alla ricerca.

Giudizio individuale del Prof. Ciavatta

Il candidato ha illustrato in modo brillante, con precisione di linguaggio, rigore scientifico e notevole spirito critico le proprie esperienze di ricerca. Ha risposto con sicurezza alle domande poste dai commissari, dimostrando piena autonomia e maturità scientifica, e notevole predisposizione ad affrontare problematiche di ricerca.

Giudizio individuale del Prof. Colombo

Il candidato espone con chiarezza le problematiche connesse all'attività di ricerca. Mostra ottima padronanza delle tecniche utilizzate ed apprezzabili competenze. Nella discussione dei titoli evidenzia maturità, competenza e capacità critica.

Giudizio collegiale

Il candidato ha trattato correttamente e con competenza i temi riguardanti l'attività di ricerca svolta. Alle richieste di approfondimento da parte dei commissari ha risposto con elevato grado di dettaglio, dimostrando ottime capacità di autocritica e di autonomia, notevole maturità scientifica e spiccata predisposizione alla ricerca.

Prova didattica:

Giudizio individuale del prof. Buondonno:

Tiene una lezione su "Lo studio dello scheletro del suolo" destinata a studenti del Corso di Laurea Magistrale. L'argomento è trattato con buona competenza ed è bene impostato, con continui riferimenti a nozioni di base e a risultati originali. La presentazione è adeguatamente scorrevole e presenta minime incertezze. Più che buone la capacità di argomentare e collegare gli argomenti.

Giudizio individuale del prof. Carnicelli:

Una lezione che si distingue per freschezza e capacità di coinvolgimento, con buona tecnica grafica, meno verbale; molto ben impostata sul piano generale, nello svolgimento scivola talvolta su impostazioni più adatte ad una presentazione scientifica.

Giudizio individuale del prof. Vianello:

Il candidato svolge la lezione pienamente aderente al tema, con una trattazione puntuale e coerente. Sulla tematica trattata circa l'influenza dello scheletro sulla dinamica dell'attività organica e biologica nel suolo, il candidato ha evidenziato una sicura padronanza espositiva che, supportata da efficaci schemi esemplificativi, gli ha permesso di condurre agevolmente un percorso particolarmente complesso e gestire una lezione da considerarsi più che esauriente per un livello universitario superiore.

Giudizio individuale del prof. Ciavatta:

Il candidato, coerentemente con il tema assegnato, dà una impostazione chiara sulle finalità e sui contenuti da trattare. L'esposizione degli argomenti è condotta con efficacia, padronanza e chiarezza di linguaggio dimostrando ottima padronanza della materia. L'esposizione è chiara e utile a mantenere l'attenzione dell'uditorio.

Giudizio individuale del prof. Colombo:

La prova didattica è stata condotta in modo chiaro ed esauriente. Il materiale didattico è stato organizzato in modo coerente ed originale. In particolare gli argomenti sono stati arricchiti con illustrazioni e con molti esempi adatti all'argomento, qualche esempio è risultato alquanto avanzato ma presentato con sicurezza e buona capacità esplicative indicando nel complesso ottime capacità didattiche.

Giudizio collegiale:

Il candidato, coerentemente con il tema assegnato, dà una impostazione chiara sulle finalità e sui contenuti da trattare. Il materiale didattico è stato organizzato in modo coerente ed originale. Sulla tematica trattata circa l'influenza dello scheletro sulla dinamica dell'attività organica e biologica nel suolo, il candidato ha evidenziato una sicura padronanza espositiva che, supportata da efficaci schemi esemplificativi, gli ha permesso di condurre agevolmente un percorso particolarmente complesso e gestire una lezione da considerarsi più che esauriente per un livello universitario superiore. Nel complesso la lezione è stata presentata con sicurezza e ottime capacità esplicative indicando più che buone capacità didattiche.

Giudizio complessivo:

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione, valutati i titoli e le pubblicazioni, sentito il candidato sulle pubblicazioni scientifiche, ascoltata la prova didattica, dato atto dell'esito positivo di tutte le prove, concorda che il candidato:

- presenta un curriculum complessivo buono
- pubblicazioni eccellenti
- ha discusso i suoi titoli in modo ottimo
- ha tenuto una lezione ottima

formula quindi sul candidato il seguente giudizio sintetico: **OTTIMO.**

Candidato: GIACOMO CERTINI

Curriculum sintetico:

Laurea: 1996 - Inquadramento nel Ruolo dei Ricercatori: 2004

a) attività scientifica:

- numero di anni dedicati alla ricerca post-Laurea: 12;
- Dottore di Ricerca nel 2002; ha vinto due premi di Laurea, una borsa di studio, un bando per l'assegnazione di fondi di ricerca, ed è stato titolare di un assegno di ricerca;
- quanto alla produzione scientifica, il candidato riporta pubblicazioni edite dal 1997 al 2008, e specificamente: - Pubblicazioni *in extenso*: 48; Libri: 1, di cui è co-editor.

I prodotti, elencati in ordine cronologico discendente, non sono ulteriormente suddivisi.

- ha avuto responsabilità organizzative in gruppi di ricerca come Responsabile di 1 Unità di Ricerca, Partecipante a 2 Progetti;
- ha svolto attività di ricerca e di studio presso il Macaulay Institute di Aberdeen (Scozia), e presso la Norwegian University of Life Sciences di Ås (Norvegia);
- collaborazioni scientifiche presso l'Università di Firenze;

b) attività didattica:

- ha dedicato complessivamente 4 anni all'attività didattica, di cui 2 nel ruolo di Ricercatore con titolarità di 2 differenti Corsi Universitari; l'attività di docenza ha riguardato discipline strettamente attinenti al SSD AGR/14;
- componente del Collegio dei Docenti del Dottorato "Scienza del Suolo e Climatologia", Università di Firenze.

- Il Candidato presenta inoltre 10 pubblicazioni così come previsto dal Bando relativo alla presente Valutazione Comparativa. La Commissione valuta le pubblicazioni presentate tutte ammissibili.

Il candidato non presenta dichiarazioni degli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, e non ha pubblicazioni in comune con alcun commissario. La commissione valuta che l'apporto individuale del candidato possa essere enucleato sulla base della coerenza con il complesso dell'attività scientifica, della congruenza con le discipline del settore scientifico-disciplinare e sulla base dell'ordine degli autori, che non è mai alfabetico.

Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

Giudizio individuale del Prof. Buondonno

Relativamente al recente inserimento del candidato nel ruolo dei Ricercatori Universitari l'attività didattica è adeguata. La produzione scientifica complessiva è ampia ed abbastanza costante. Il candidato ha avuto significative esperienze di studio e ricerca all'estero, ed ha mostrato attitudine ad assumere funzioni di organizzazione e coordinamento in campo scientifico. Titoli: tutti i lavori sono pubblicati su riviste internazionali di alto livello con IF. Il candidato è primo autore in sette lavori. Le pubblicazioni presentate attengono ad alcuni ambiti di ricerca, congruenti con le discipline comprese nel settore disciplinare e con le tematiche interdisciplinari affini. Nello specifico i lavori riguardano la genesi dei suoli e di orizzonti diagnostici e la dinamica della sostanza organica. Rimarchevoli ed stimolanti le indagini sui temi relativi all'evoluzione della sostanza organica del suolo, con particolare riferimento all'effetto del fuoco, e degli impatti climatici sul permafrost. I lavori presentati pongono in luce la buona competenza ed esperienza nella ricerca scientifica, anche in interazione con altri settori in ambiti multidisciplinari.

Giudizio individuale del Prof. Carnicelli

L'attività didattica del candidato è in linea con la progressione di carriera. Un'ampia e continua attività di ricerca è documentata per il periodo 1997-2008.

Le pubblicazioni presentate dal candidato sono per la maggior parte pienamente congrue con le tematiche del S.S.D.; in un caso, il n° 1, con le tematiche interdisciplinari che le comprendono, mentre la pubblicazione n° 10 è da considerarsi non congrua con il S.S.D. Il candidato si segnala

per la documentata capacità di svolgere ricerca di alto livello su uno spettro molto completo di tematiche pedologiche.

La produzione scientifica è continua; la rilevanza della collocazione editoriale delle pubblicazioni e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica sono di livello molto elevato; la pubblicazione n° 6 è la più citata tra quelle esaminate in questa valutazione, ma è necessario tenere conto che si tratta di una review su un tema poco battuto.

Le pubblicazioni nn. 2, 4, 8, 9 si segnalano per originalità e innovatività, lo stesso per la n. 6, come review. Il rigore metodologico è generalmente molto elevato, con particolare segnalazione per la pubblicazione n. 3. Si possono rilevare squilibri tra eccessi di dati e carenza di discussione nelle pubblicazioni nn. 2, 4, 5, 7.

Il candidato è unico autore della pubblicazione n° 6 e primo autore delle pubblicazioni nn. 1, 2, 4, 7, 9, 10, in totale 7 pubblicazioni su 10 presentate; è il secondo autore delle pubblicazioni nn. 3 e 5. Dai contenuti e dai ringraziamenti della pubblicazione n° 8 si evince un contributo secondario del candidato.

Giudizio individuale del Prof. Vianello

Il Candidato ha formato la propria personalità scientifica presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Firenze, conseguendo la laurea in Scienze Forestali, poi il titolo di Dottore di Ricerca in Scienza del Suolo ed infine ottenendo un posto di ricercatore universitario nel settore della pedologia, Dai 10 lavori presentati per la valutazione, pubblicati a più nomi su riviste scientifiche internazionali con IF in 7 dei quali il candidato figura come primo nome, si evince la personalità scientifica del Candidato che ha orientato la propria ricerca sui processi di alterazione in suoli formati su differenti substrati litologici ignei e sedimentari, sulla pedogenesi in ambienti freddi e temperati con approfondimenti relativi alle tipologie degli epipedon e sul frazionamento della sostanza organica in suoli interessati da differenti coperture arboree. Il candidato presenta una significativa attività didattica con titolarità di corsi attinenti il raggruppamento disciplinare AGR/14.

Giudizio individuale del Prof. Ciavatta

L'attività scientifica del candidato nel settore scientifico-disciplinare AGR/14 è congruente e totalmente documentata da pubblicazioni su importanti riviste internazionali a larga diffusione.

L'attività di ricerca è stata condotta con continuità e rigore scientifico e ha riguardato contributi sui processi di alterazione in suoli formati su differenti substrati litologici ignei e sedimentari, sulla pedogenesi in ambienti freddi e temperati con approfondimenti relativi alle tipologie degli epipedon e sul frazionamento della sostanza organica in suoli interessati da differenti coperture arboree.

L'apporto individuale, anche nei lavori svolti in collaborazione, è evidenziato dai lavori nei quali il candidato è corresponding author. Il candidato ha una buona esperienza didattica.

Giudizio individuale del Prof. Colombo

L'attività scientifica del candidato affronta importanti tematiche che riguardano in prevalenza i processi pedogenetici in ambienti naturali e sul ciclo del carbonio. L'approccio scientifico rigoroso e la buona impostazione e l'attenta interpretazione producono risultati originali divulgati attraverso le riviste scientifiche internazionali più note del settore. Presenta una discreta ma limitata attività didattica.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica è continua; la rilevanza della collocazione editoriale delle pubblicazioni e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica sono di livello eccellente.

Il candidato ha orientato la propria ricerca sui processi di alterazione in suoli formati su differenti substrati litologici ignei e sedimentari, sulla pedogenesi in ambienti freddi e temperati con approfondimenti relativi alle tipologie degli epipedon e sul frazionamento della sostanza organica in suoli interessati da differenti coperture arboree. L'approccio scientifico produce risultati originali. Il candidato presenta una buona attività didattica con titolarità di corsi attinenti la pedologia. Per il curriculum ed i titoli presentati il candidato è sicuramente degno di essere considerato ai fini della presente valutazione comparativa.

discussione sui titoli:

Giudizio individuale del Prof. Buondonno

La discussione dei titoli evidenzia buona preparazione di base ed esperienza di pieno campo, con interessanti approcci allo studio della genesi dei suoli. Rilevanti ed interessanti le indagini sui temi relativi all'evoluzione della sostanza organica del suolo, con particolare riferimento all'effetto del fuoco, e degli impatti climatici sul permafrost. Adeguata la maturità scientifica e buone le prospettive di sviluppo delle ricerche.

Giudizio individuale del Prof. Carnicelli

Il candidato esprime una serena e fiduciosa padronanza del vasto e articolato ambito di argomenti oggetto delle sue ricerche

Giudizio individuale del Prof. Vianello

Il candidato espone con diligenza e competenza i temi delle sue ricerche in particolare sugli effetti degli incendi sul degrado del suolo e sulla trasformazione del permafrost a causa del cambiamento climatico. Alle richieste di approfondimento riguardanti la discussa questione del rilascio del carbone nel suolo il candidato risponde con sicurezza e competenza. Il candidato mostra di possedere una buona maturità scientifica e spiccata predisposizione alla ricerca.

Giudizio individuale del Prof. Ciavatta

Il candidato ha illustrato con padronanza gli argomenti di ricerca dimostrando una ottima conoscenza delle problematiche affrontate e buona criticità. E' in grado di inserire gli specifici aspetti che caratterizzano la ricerca nelle problematiche più generali e di rispondere alle domande dei commissari fornendo chiarimenti in modo puntuale e articolato.

Giudizio individuale del Prof. Colombo

Il candidato si dimostra sicuro e disinvolto. Espone brevemente con maturità alcuni passaggi delle proprie ricerche dimostrando ottime capacità e padronanza delle tematiche. Il candidato espone con grande chiarezza gli obiettivi delle sue ricerche sottolineando in particolare gli aspetti più problematici.

Giudizio collegiale :

Il candidato ha trattato con competenza i temi riguardanti l'attività di ricerca svolta. Alle richieste di approfondimento da parte dei commissari ha risposto con buon grado di dettaglio, dimostrando buone capacità di autocritica e di autonomia. Adeguata maturità scientifica e spiccata predisposizione alla ricerca

prova didattica:

Giudizio individuale del prof. Buondonno:

Tiene una lezione su "Fattori di degradazione dei suoli nelle aree forestali" destinata a studenti del Corso di Laurea Triennale. L'argomento è trattato con adeguata competenza e rigore di impostazione, con riferimenti a nozioni di base e a risultati originali. La presentazione si avvale di buon supporto iconografico con adeguata efficacia illustrativa. L'esposizione è scorrevole, e senza incertezze. Si percepisce una certa discontinuità nella trattazione e nell'approfondimento tra i diversi contenuti della lezione. Buone la capacità critiche ed argomentative.

Giudizio individuale del prof. Carnicelli:

La lezione si distingue per freschezza e capacità di comunicazione, la tecnica grafica è buona, meno la tecnica verbale. La lezione non è del tutto centrata su obiettivi di comunicazione misurati per una lezione di una Laurea triennale; l'impostazione è più da seminario interdisciplinare o da conferenza, caratterizzata da una presentazione di un gran numero di concetti complessi, non accompagnati da spiegazione.

Giudizio individuale del prof. Vianello:

Il candidato espone la sua lezione in piena aderenza con il tema. La chiarezza espositiva gli consente di presentare l'argomento con grande efficacia didattica supportata da numerosi esempi di

pedopaesaggi forestali interessati da differenti forme di degrado ponendo a confronto casi nazionali ed internazionali. La lezione è ben organizzata e coerente nelle sue parti e l'approfondimento scientifico è sufficiente per una lezione a livello universitario.

Giudizio individuale del prof. Ciavatta:

Il candidato ha organizzato la lezione coerentemente con il tema assegnato e trovando un giusto equilibrio sulla trattazione di diversi aspetti. I contenuti sono sviluppati in modo chiaro ed accattivante anche se con talune forzature. I temi sono ad un buon livello di approfondimento presentando aspetti moderni ed aggiornati. L'esposizione è chiara e sempre capace di attirare l'attenzione e la curiosità dell'ascoltatore.

Giudizio individuale del prof. Colombo:

Il candidato propone una organizzazione della lezione sviluppata in modo coerente con il tema proposto. I contenuti sono risultati talvolta eccessivi ma sono stati presentati con chiarezza in modo razionale e conciso. I temi sono trattati ad un livello di approfondimento adatto agli studenti di una laurea triennale fornendo giusti collegamenti con gli altri argomenti del programma. Gli esempi mostrati sono molto attuali ma non sempre di facile comprensione, nel complesso l'esposizione è stata chiara ed utile a mantenere l'attenzione dell'uditorio.

Giudizio collegiale:

Il candidato ha organizzato la lezione coerentemente con il tema assegnato. I contenuti sono risultati talvolta eccessivi ma sono stati presentati con chiarezza in modo razionale e conciso. I temi sono ad un buon livello di approfondimento presentando aspetti moderni ed aggiornati. L'esposizione è chiara e sempre capace di attirare l'attenzione e la curiosità dell'ascoltatore. Gli esempi mostrati sono molto attuali ma non sempre di facile comprensione, nel complesso l'esposizione è stata chiara ed utile a mantenere l'attenzione dell'uditorio. La lezione nel complesso è ben organizzata e coerente nelle sue parti e l'approfondimento scientifico è sufficiente per una lezione a livello universitario.

Giudizio complessivo:

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione, valutati i titoli e le pubblicazioni, sentito il candidato sulle pubblicazioni scientifiche, ascoltata la prova didattica, dato atto dell'esito positivo di tutte le prove, concorda che il candidato:

- presenta un curriculum complessivo molto buono
- pubblicazioni eccellenti
- ha discusso i suoi titoli in modo molto buono
- ha tenuto una lezione buona

formula quindi sul candidato il seguente giudizio sintetico: **MOLTO BUONO**

Candidato: ROBERTO COMOLLI

Curriculum sintetico:

Laurea: 1981 - Inquadramento nel Ruolo dei Ricercatori: 1999.

a) attività scientifica:

- numero di anni dedicati alla ricerca post-Laurea: 27;
- ha vinto una borsa di studio;
- quanto alla produzione scientifica, il candidato riporta pubblicazioni edite dal 1986 al 2008, e specificamente: Contributi in monografie: 4; Guide a escursioni scientifiche: 4; Relazioni e comunicazioni a convegni: 15; Poster a convegni: 28; Atti di convegni: 9; Cartografie con note illustrative: 5; Relazioni tecnico-applicative: 9 per un totale di 93 prodotti. In ciascuna suddivisione i prodotti sono elencati in ordine cronologico ascendente.
- ha partecipato a 13 Progetti di ricerca;
- ha partecipato complessivamente a sei missioni scientifiche in Repubblica Popolare Cinese; Messico, Kazakistan, Cile, Ecuador, Perù;

b) attività didattica:

- ha dedicato complessivamente 16 anni all'attività didattica, di cui 9 nel ruolo di Ricercatore con titolarità di 8 differenti Corsi Universitari; l'attività di docenza ha riguardato discipline strettamente attinenti al SSD AGR/14;
- è stato relatore di 38 e correlatore di 36 Tesi di Laurea.

Il Candidato presenta inoltre 10 pubblicazioni così come previsto dal Bando relativo alla presente Valutazione Comparativa. La Commissione valuta le pubblicazioni presentate tutte ammissibili.

Il candidato non presenta dichiarazioni degli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, e non ha pubblicazioni in comune con alcun commissario. La commissione valuta che l'apporto individuale del candidato possa essere enucleato sulla base della coerenza con il complesso dell'attività scientifica, della congruenza con le discipline del settore scientifico-disciplinare e sulla base dell'ordine degli autori, che non è mai alfabetico.

Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

Giudizio individuale del Prof. Buondonno

L'attività didattica è continua, con ampia offerta disciplinare in differenti settori della Pedologia Generale ed Applicata. Ha profuso notevolissimo impegno come relatore / correlatore di Tesi di Laurea. La produzione complessiva è ampia e abbastanza costante. Il candidato ha avuto significative esperienze di ricerca all'estero e di partecipazione a progetti.

Titoli: Un lavoro è pubblicato su rivista internazionale di alto livello con IF. Il candidato è primo autore in quattro lavori. Le pubblicazioni presentate attengono ad alcuni ambiti di ricerca, congruenti con le discipline comprese nel settore disciplinare e con le tematiche interdisciplinari affini. Nello specifico i lavori riguardano la genesi dei suoli negli ambienti alpini, spesso correlati con problemi pratico-applicativi, e la dinamica dei contaminanti inorganici ed organici nei suoli. Desto particolare interesse quest'ultimo argomento. Dalla produzione presentata si evincono la competenza e l'esperienza del candidato nel rilevamento pedologico e nella cartografia.

Giudizio individuale del Prof. Carnicelli

Il candidato presenta una lunga, intensa ed encomiabile attività didattica. Un'ampia attività di ricerca è documentata per il periodo 1986 – 2008.

Le pubblicazioni presentate dal candidato sono per la maggior parte pienamente congrue con le tematiche del S.S.D.; le nn. 4 e 10 con le tematiche interdisciplinari che le comprendono. Il candidato si segnala per la documentata capacità di svolgere ricerche di rilevamento pedologico.

La produzione scientifica è continua; la rilevanza della collocazione editoriale delle pubblicazioni e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica sono meno soddisfacenti, e complessivamente, per quanto adeguate, sono chiaramente inferiori a quelle degli altri candidati.

Le pubblicazioni nn. 6 e 10 si segnalano per originalità e innovatività. Le pubblicazioni nn. 4 e 5 si distinguono per il rigore metodologico, avrebbero meritato migliore diffusione.

Il candidato è primo autore delle pubblicazioni nn. 2, 3, 5, 6, 9, in totale 5 pubblicazioni su 10 presentate; è il secondo autore delle pubblicazioni nn. 1 e 2. Nelle pubblicazioni nn 4, 7 e 10, la natura fondamentale del suo contributo è rilevabile dalle competenze presenti, il candidato essendo l'unico pedologo.

Giudizio individuale del Prof. Vianello

Laureato in Scienze Agrarie presso l'Università degli Studi di Milano, ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare G07B-Pedologia presso il Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e del Territorio degli Studi di Milano-Bicocca (1999), il Candidato attraverso i lavori presentati mostra originalità e specifica rigosità scientifica e metodologica in alcuni settori della pedologia attraverso l'approccio tassonomico, cartografico ed applicativo finalizzato alle problematiche ambientali.. Tali lavori sono stati presentati per lo più su riviste e pubblicazioni italiane e le ricerche si riferiscono a territori nazionali e del bacino padano con particolare riferimento alla Lombardia. Il Candidato si è confrontato con un referaggio internazionale limitato e pertanto i risultati raggiunti, ancorchè validi, hanno una rilevanza a livello soprattutto locale. Il Candidato presenta una significativa attività didattica con incarichi universitari attinenti la pedologia generale ed applicata.

Giudizio individuale del Prof. Ciavatta

L'attività scientifica del candidato nel settore scientifico-disciplinare AGR/14 è congruente e documentata da pubblicazioni prevalentemente su riviste nazionali.

L'attività di ricerca, condotta con continuità e rigore scientifico, ha riguardato contributi in alcuni settori della pedologia attraverso l'approccio tassonomico, cartografico ed applicativo finalizzato allo studio di problematiche ambientali prevalentemente in ambiente alpino.

L'apporto individuale, anche nei lavori svolti in collaborazione, è evidenziato nei lavori in cui il candidato è corresponding author.

Il candidato ha una buona esperienza didattica.

Per il curriculum ed i titoli presentati il candidato è degno di essere considerato ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio individuale del Prof. Colombo

Buona parte della produzione scientifica presentata dal candidato riguarda lo studio pedologico dal punto di vista della genesi e della cartografia. Le ricerche pubblicate prevalentemente su riviste nazionali si inseriscono quindi in filoni di ricerca oggetto di sperimentazione applicata nel settore della Pedologia. Abbastanza vasta ed impegnativa l'attività didattica tra cui le funzioni di relatore a numerose tesi di laurea in materia proprie del settore disciplinare.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica è continua; la rilevanza della collocazione editoriale delle pubblicazioni e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica viene riferita a ricerche pubblicate prevalentemente su riviste nazionali adeguate ad un'ampia sperimentazione applicata nel settore della Pedologia. Buona parte della produzione scientifica presentata dal candidato riguarda lo studio pedologico dal punto di vista della genesi e della cartografia. L'attività didattica svolta dal candidato da numerosi anni in discipline inerenti il settore scientifico disciplinare è ritenuta molto positiva. Per il curriculum ed i titoli presentati il Candidato può essere ben considerato per la valutazione comparativa in oggetto.

discussione sui titoli:

Giudizio individuale del Prof. Buondonno

Il candidato espone con competenza i risultati raggiunti nel rilevamento pedologico, con particolare riferimento agli studi sulla genesi dei suoli negli ambienti alpini, spesso correlati con problemi pratico-applicativi. Appaiono stimolanti le sue considerazioni sulla dinamica dei contaminanti organici nei suoli. Sufficiente la maturità e la capacità critica. Possibili ulteriori sviluppi.

Giudizio individuale del Prof. Carnicelli

Il candidato esprime confidenza ed entusiasmo, si nota il costante riferimento al lavoro di gruppo, in cui sono compresi gli studenti

Giudizio individuale del Prof. Vianello

Il candidato espone in modo esaustivo e competenza i temi delle sue ricerche particolarmente finalizzate alle modalità di rilevamento pedologico ed alla descrizione dei suoli. Alle richieste di chiarimenti circa le caratteristiche di alcuni orizzonti diagnostici in profili di suoli studiati in ambienti freddi il candidato risponde in maniera appena sufficiente. Il candidato mostra di possedere una sufficiente maturità scientifica.

Giudizio individuale del Prof. Ciavatta

Il candidato ha esposto in modo abbastanza preciso e completo la sua attività di ricerca. Dall'esposizione fatta con buona padronanza linguistica e dalle risposte date alle richieste di approfondimento proposte dai commissari, il candidato ha mostrato in alcuni passaggi talune incertezze.

Giudizio individuale del Prof. Colombo

Il candidato si muove con pacatezza e chiarezza tra i diversi argomenti propostigli relativi alle sue pubblicazioni, dimostrandosi riflessivo, accurato e adeguatamente preparato.

Giudizio collegiale

Il candidato ha illustrato la sua attività di ricerca evidenziando una significativa esperienza e competenza sugli aspetti metodologici. Alle richieste di approfondimento da parte dei commissari mostra qualche incertezza nella interpretazione dei risultati non strettamente legati alle specifiche esperienze scientifiche, dimostrando comunque sufficiente capacità di autocritica e di autonomia. Sufficiente la maturità scientifica.

prova didattica:

Giudizio individuale del prof. Buondonno:

Tiene una lezione su "Il rilevamento pedologico ai fini cartografici" destinata a studenti del Corso di Laurea Magistrale. La lezione è bene impostata, e l'argomento è trattato con notevole competenza, con richiami a nozioni di base e a risultati originali e dimostrativi, pur se riferiti ad ambiti locali. La presentazione si avvale di buon supporto iconografico con buona efficacia illustrativa. L'esposizione è sufficientemente scorrevole, ma con elevata densità di informazioni e frequenti incisi e rimandi che talvolta la rallentano e la conducono fuori tema. Si percepisce un prevalente taglio tecnico/professionale con incompleto trasferimento delle indubbie competenze del candidato verso la classe. Decisamente buona la capacità di argomentare e collegare gli argomenti.

Giudizio individuale del prof. Carnicelli:

Una lezione ben impostata, con valida tecnica verbale e grafica, ricca di contenuti sia teorici che pratici. Qualche limite si trova proprio in una certa confusione tra teoria e pratica, nella presentazione di un insieme di tecniche in modo eccessivamente ancorato ad un caso, e dall'inserimento di una parte finale che sarebbe stata chiaramente in eccesso in una vera lezione.

Giudizio individuale del prof. Vianello:

Il Candidato scegliendo come tematica di riferimento il rilevamento pedologico finalizzato alla redazione di cartografia dei suoli espone la sua dissertazione rimanendo aderente alla traccia estratta con buona chiarezza espositiva e con sufficiente efficacia didattica, anche se limitata da un eccessivo intercalare di chiose informative. La verifica della congruenza fra dati dell'ecosistema, profili pedologici e frequenza delle osservazioni da effettuare sul campo supportati da adeguato

sistema informativo, posta come argomento di discussione, è stata trattata con buona coerenza delle argomentazioni. La lezione è da ritenersi adeguata a livello universitario.

Giudizio individuale del prof. Ciavatta:

Il candidato ha organizzato la lezione coerentemente con il tema assegnato. La sequenza degli argomenti è razionalmente disposta, i contenuti adeguati ed espressi in maniera accurata, anche se il materiale didattico utilizzato non è sempre efficace. L'esposizione è sufficientemente chiara e non sempre capace di attirare l'attenzione e la curiosità di chi ascolta.

Giudizio individuale del prof. Colombo:

Il candidato presenta la sua lezione in modo coerente. I diversi aspetti dell'argomento prescelto sono sviluppati in modo corretto e adatto per un auditorio universitario. Le buone capacità didattiche del candidato e la razionale organizzazione degli esempi didattici rendono la presentazione del tutto apprezzabile. Alcuni esempi si allontanano dal tema della lezione ma nell'insieme la prova didattica denota una buona esperienza di docenza.

Giudizio collegiale:

Il candidato espone una lezione su "Il rilevamento pedologico ai fini cartografici" destinata a studenti del Corso di Laurea Magistrale. La lezione è bene impostata, e l'argomento è trattato con notevole competenza, con richiami a nozioni di base e a risultati originali e dimostrativi, pur se riferiti ad ambiti locali. L'esposizione è sufficientemente scorrevole, ma con elevata densità di informazioni e frequenti incisi e rimandi che talvolta la rallentano e la conducono fuori tema. Le buone capacità didattiche del candidato rendono la presentazione nel complesso del tutto apprezzabile in particolare per la capacità di argomentare e collegare gli argomenti.

Giudizio complessivo:

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione, valutati i titoli e le pubblicazioni, sentito il candidato sulle pubblicazioni scientifiche, ascoltata la prova didattica, dato atto dell'esito positivo di tutte le prove, concorda che il candidato:

- presenta un curriculum complessivo ottimo
- pubblicazioni adeguate
- ha discusso i suoi titoli in modo molto buono
- ha tenuto una lezione buona

formula quindi sul candidato il seguente giudizio sintetico: **BUONO.**

Candidato: ELIO COPPOLA

Curriculum sintetico:

Laurea: 1990 - Inquadramento nel Ruolo dei Ricercatori: 1994

a) attività scientifica:

- numero di anni dedicati alla ricerca post-Laurea: 18;
- Dottore di Ricerca nel 1994;

- quanto alla produzione scientifica, il candidato riporta pubblicazioni edite dal 1990 al 2008, e specificamente: Pubblicazioni *in extenso* su:

Riviste a diffusione internazionale: 33; Riviste a diffusione nazionale: 23; Proceedings di Congressi internazionali con referees: 16; Atti di Congressi nazionali senza referees: 28; Libri a diffusione internazionale: 2; Guide a escursioni pedologiche: 8; Libri a diffusione nazionale: 4; Pubblicazioni a carattere tecnico divulgativo: 9;

Comunicazioni: con abstract a Congressi Internazionali: 51; a Congressi Internazionali: 6; con riassunto a Congressi Nazionali: 78; a Congressi Nazionali: 40 per un totale di 298 prodotti. In ciascuna suddivisione i prodotti sono elencati in ordine cronologico ascendente.

- ha avuto responsabilità organizzative in gruppi di ricerca come Coordinatore di 6 Progetti e coordinatore di 11 Unità Operative
- ha partecipato a 7 Unità Operative;
- ha svolto attività di ricerca e di studio presso l'EUF BodenLabor di Rain am Lech (Germania), e presso il National Center for Research and Technology Transfer di Amman (Giordania);
- collaborazioni scientifiche presso l'Università della Basilicata e l'Università di Napoli Federico II;

b) attività didattica:

- ha dedicato complessivamente 19 anni all'attività didattica, di cui 11 nel ruolo di Ricercatore con titolarità di 24 differenti Corsi Universitari; l'attività di docenza ha riguardato discipline strettamente attinenti al SSD AGR/14;

- è stato relatore di 26 e correlatore di 33 Tesi di Laurea, e Tutor di 3 Tesi di Dottorato e di 2 Assegni di Ricerca;

- coordinamento del settore "Discipline Pedologiche" presso la "Scuola di Pedotecnologie per il recupero ambientale di aree degradate e contaminate", Seconda Università di Napoli – FORMED

- attualmente componente del Collegio dei Docenti del Dottorato "Risorse e Ambiente", Seconda Università di Napoli.

Il Candidato presenta inoltre 10 pubblicazioni così come previsto dal Bando relativo alla presente Valutazione Comparativa. La Commissione valuta le pubblicazioni presentate tutte ammissibili.

Il candidato presenta per ogni pubblicazione una dichiarazione degli estensori sull'apporto dei singoli coautori.

Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

Giudizio individuale del Prof. Buondonno

L'attività didattica è continua, con offerta disciplinare molto ampia in differenti settori della Pedologia Generale ed Applicata. Ha profuso notevolissimo impegno come relatore / correlatore di Tesi di Laurea e di Dottorato e tutor di Assegni di ricerca. La produzione scientifica complessiva è ragguardevole, costante ed articolata. Si evince un lungo e assiduo impegno sia nell'attività didattica, sia nella produzione scientifica, esclusivamente dedicata alla ricerca. Il candidato ha avuto significative esperienze di studio e ricerca all'estero, ed ha mostrato ottima attitudine ad assumere funzioni di organizzazione e coordinamento sia in campo didattico che scientifico. Titoli: La maggior parte dei lavori è pubblicata su riviste internazionali di alto livello con IF. Il candidato è primo autore in due lavori. Sulla base delle dichiarazioni dei coautori, in tutti i lavori presentati il contributo del candidato è stato determinante nella organizzazione e sviluppo della ricerca per

quanto attiene agli aspetti pedologici della stessa. Le pubblicazioni attengono a differenti ambiti di ricerca, congruenti con le discipline comprese nel settore disciplinare e con le tematiche interdisciplinari affini. Nello specifico i lavori riguardano la valutazione dei suoli in campo ed in laboratorio, l'influenza della vegetazione sulla pedovariabilità, la modellizzazione di processi pedogenetici, la difesa del pedoambiente agrario, metodi e tecniche di valutazione e caratterizzazione dei suoli contaminati e la messa a punto e validazione degli interventi di pedotecniche per il loro recupero, sviluppo di indici di qualità dei suoli e loro spazializzazione su base geostatistica, l'influenza delle proprietà e dell'uso del suolo sulla dinamica dei nutritivi, metodi di laboratorio a supporto della classificazione dei suoli. I lavori sono organizzati con rigore, su consistenti basi teoriche, sviluppati anche con l'uso di tecniche avanzate che richiedono alta specializzazione, e dimostrano originalità di impostazione e capacità di innovazione metodologica. I lavori presentati attestano la profonda competenza e la consolidata esperienza nella ricerca scientifica e di interazione con altri settori in ambiti multidisciplinari.

Giudizio individuale del Prof. Carnicelli

L'attività didattica del candidato è particolarmente estesa e qualificata, denotando un impegno costante ben al di là di quanto richiesto ad un ricercatore universitario. L'attività di ricerca è ampia e continua in tutto l'arco della carriera, ed è qualificata da un insolitamente elevato numero di assunzioni di responsabilità in qualità di coordinatore di gruppi di ricerca, che denotano la capacità di riscuotere la fiducia di colleghi e finanziatori.

Tra le pubblicazioni presentate dal candidato, le nn. 3, 6, 7, 8 e 9 sono pienamente congrue con le tematiche del S.S.D.; le nn. 2, 4, 5, 10 con le tematiche interdisciplinari che le comprendono; la pubblicazione n° 1 non risulta congrua con il S.S.D.

La produzione scientifica è continua; la rilevanza della collocazione editoriale delle pubblicazioni e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica sono di livello elevato.

Le pubblicazioni nn. 3, 4, 5, 8 si segnalano per originalità e innovatività. Si segnala l'omogeneità del rigore metodologico, su livelli alti.

Giudizio individuale del Prof. Vianello

Il candidato ha condotto inizialmente la sua attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", conseguendo la laurea in Scienze Agrarie e successivamente il Dottorato di ricerca sull'effetto di differenti composti organici nel flusso di N-P-K nel sistema suolo-pianta. Ottiene poi il posto di ricercatore in pedologia presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi della Basilicata. I 10 lavori presentati per la valutazione, di cui 9 pubblicati su riviste internazionali di cui 5 con IF, sono ben rappresentativi della personalità scientifica del candidato ed in tutti è evidente il rigore scientifico e l'ottima impostazione; l'attività di ricerca ha privilegiato lo studio delle interazioni del sistema suolo con l'ambiente e l'uomo e delle modalità di recupero di suoli degradati e contaminati mediante la messa a punto di modalità originali di decontaminazione del suolo da EPT con trattamenti con organo-minerali. L'attività didattica è stata svolta con continuità ed impegno attraverso l'affidamento di corsi del raggruppamento disciplinari della pedologia in più corsi di laurea.

Giudizio individuale del Prof. Ciavatta

L'attività scientifica del candidato nel settore scientifico-disciplinare AGR/14 è pienamente congruente e ben documentata da pubblicazioni su riviste internazionali.

L'attività di ricerca è stata condotta con continuità e rigore scientifico e ha riguardato lo studio delle interazioni del sistema suolo con risvolti ambientali e le modalità di recupero di suoli degradati e contaminati con la messa a punto di modalità di decontaminazione.

L'apporto individuale, anche nei lavori svolti in collaborazione con s.s.d. affini, è evidenziato dai lavori nei quali il candidato è corresponding author.

La cospicua attività didattica è stata svolta con continuità e impegno con l'affidamento di corsi del s.s.d. di pedologia in più corsi di laurea.

Giudizio individuale del Prof. Colombo

L'attività scientifica del candidato risulta particolarmente ricca e significativa nell'ambito del settore scientifico disciplinare della Pedologia. La maggior parte dei lavori sono stati pubblicati su riviste scientifiche internazionali ed hanno riguardato la dinamica dell'azoto e del fosforo nel suolo, l'uso delle zeoliti nella decontaminazione nel suolo. La produzione scientifica risulta continua e ben distribuita negli anni indicando un impegno serio e costante dell'attività di ricerca. L'attività didattica appare ampia e riguarda corsi di insegnamenti ufficiali e compiti didattici aggiuntivi e funzioni di relatore molteplici tesi di laurea.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica è continua; la rilevanza della collocazione editoriale delle pubblicazioni e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica sono di ottimo livello. La maggior parte dei lavori sono stati pubblicati su riviste scientifiche internazionali ed hanno spaziato su più campi della ricerca con significativi collegamenti con discipline affini che ne evidenziano le capacità di sviluppare collaborazioni interdisciplinari. La produzione scientifica risulta continua e ben distribuita negli anni indicando un impegno serio e costante dell'attività di ricerca. L'attività didattica appare ampia e riguarda corsi di insegnamenti ufficiali e compiti didattici aggiuntivi e funzioni di relatore molteplici tesi di laurea. Per il curriculum ed i titoli presentati il candidato è particolarmente degno di essere considerato ai fini della presente valutazione comparativa.

discussione sui titoli:

Giudizio individuale del Prof. Buondonno

La discussione dei titoli evidenzia eccellente preparazione di base e notevole esperienza sia di laboratorio che di pieno campo. Interessanti ed originali gli approcci negli studi concernenti la pedovariabilità, i suoli contaminati ed il loro risanamento, la modellizzazione della formazione dei peds. Viene evidenziata l'adeguata finalizzazione dell'impiego di differenti tecniche analitiche e procedure metodologiche, quali EUF, biotest di tossicità, SEM, diffrazione rX, FTIR, in indagini nei settori della Pedologia Generale ed Applicata. Efficaci le collaborazioni interdisciplinari. Considerevoli la capacità di argomentazione e la maturità scientifica. Coerenti e al tempo stesso originali gli spunti per i futuri approfondimenti della ricerca.

Giudizio individuale del Prof. Carnicelli

Il candidato esprime una maturità superiore a quella implicita nel ruolo, la piena padronanza degli argomenti trattati e una grande attenzione all'utilità sociale della ricerca

Giudizio individuale del Prof. Vianello

Il candidato espone con chiarezza le problematiche connesse alla sua attività di ricerca. Imposta correttamente le tematiche relative alla contaminazione del suolo che rappresenta uno dei suoi principali temi di ricerca. Alle richieste da parte dei commissari fornisce chiarimenti con buone capacità dialettiche e di riflessione. Il candidato mostra di possedere una notevole personalità scientifica e spiccata predisposizione alla ricerca.

Giudizio individuale del Prof. Ciavatta

Il candidato ha discusso con sicurezza, elevata capacità espressiva e competenza i risultati dell'attività di ricerca, inquadrandoli in un discorso di più ampio respiro. Ha dimostrato padronanza degli argomenti oggetto del colloquio. Ha inoltre messo in evidenza le possibilità di futuro approfondimento di alcune degli argomenti di ricerca facendo rilevare notevole maturità e predisposizione alla ricerca.

Giudizio individuale del Prof. Colombo

Il candidato illustra i principali argomenti della sua attività di ricerca in modo estremamente chiaro e con estrema accuratezza, dimostrando notevole competenza, elevata maturità scientifica ed un'ottima capacità di sintesi.

Giudizio collegiale

Il candidato ha trattato correttamente e con competenza i temi riguardanti l'attività di ricerca svolta. Alle richieste di approfondimento da parte dei commissari ha risposto con elevato e chiaro grado di

dettaglio, dimostrando ottime capacità di autocritica e di autonomia. Considerevole maturità scientifica e spiccata predisposizione alla ricerca.

prova didattica:

Giudizio individuale del prof. Buondonno:

Tiene una lezione su “Classificazione dei suoli salini” destinata a studenti del Corso di Laurea Magistrale. L’argomento prescelto è stato trattato con elevata competenza e rigore di impostazione, con continui riferimenti a nozioni di base e a risultati originali e dimostrativi di interessanti realtà internazionali. Supporto iconografico particolarmente curato e di elevata efficacia illustrativa. La presentazione è brillante, puntuale e senza incertezze, e tiene desta l’attenzione. Ottime le capacità critiche ed argomentative. Lezione convincente ed efficace.

Giudizio individuale del prof. Carnicelli:

Una lezione ben impostata, con buone tecniche comunicative e ben calibrata sugli obiettivi formativi dichiarati. Viene purtroppo viziata da diverse imprecisioni in punto di fatto, in merito a concetti importanti in termini pratici e professionali.

Giudizio individuale del prof. Vianello:

Con grande padronanza dell’argomento il candidato svolge una lezione in totale accordo con la traccia estratta. Le sue conoscenze di base, seppur con qualche imprecisione di tipo tassonomico, supportano nell’efficacia didattica. Chiaro nell’esposizione e soprattutto coerente nello sviluppo dell’argomento, rende scorrevole e facile la comprensione. Si dimostra particolarmente aggiornato ed illustra pertanto anche aspetti applicativi dell’argomento trattato. La lezione è da giudicarsi ampiamente soddisfacente a livello universitario.

Giudizio individuale del prof. Ciavatta:

Il candidato propone una organizzazione della lezione sviluppata in modo coerente con il tema proposto. I contenuti sono presentati con chiarezza, in modo razionale e adeguatamente sviluppato. I temi sono trattati ad un buon livello di approfondimento fornendo conoscenze adeguate alle conoscenze attuali. L’esposizione è chiara e sempre capace di mantenere l’attenzione dell’uditorio.

Giudizio individuale del prof. Colombo:

Il candidato sviluppa una lezione scorrevole e semplice. La prova didattica è ricca di informazioni ed illustrazioni sui molteplici aspetti della classificazione pedologica dei suoli salini. La presentazione appare organizzata con una discreta successione logica degli argomenti, qualche informazione esula dal tema ma nell’insieme è stata presentata in modo sicuro, con buone capacità dialettiche ed espressive.

Giudizio Collegiale:

Con grande padronanza dell’argomento il candidato svolge una lezione in totale accordo con la traccia estratta. La prova didattica è ricca di informazioni ed illustrazioni sui molteplici aspetti della classificazione pedologica dei suoli salini. La presentazione appare organizzata con successione logica degli argomenti, presentata in modo sicuro, con buone capacità dialettiche ed espressive.

Giudizio complessivo:

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione, valutati i titoli e le pubblicazioni, sentito il candidato sulle pubblicazioni scientifiche, ascoltata la prova didattica, dato atto dell’esito positivo di tutte le prove, concorda che il candidato:

- presenta un curriculum complessivo eccellente
- pubblicazioni ottime
- ha discusso i suoi titoli in modo eccellente
- ha tenuto una lezione buona

formula quindi sul candidato il seguente giudizio sintetico: **OTTIMO.**

Candidato: ANTONELLA ERMICE

Curriculum sintetico:

Laurea: 1989 - Inquadramento nel Ruolo dei Ricercatori: 1994.

a) attività scientifica:

- numero di anni dedicati alla ricerca post-Laurea: 19;
- Dottore di Ricerca nel 1993; ha vinto una borsa di studio post-dottorato;
- quanto alla produzione scientifica, la candidata riporta pubblicazioni edite dal 1989 al 2006, e specificamente: Convegni nazionali: 28; Convegni internazionali: 7; Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali: 9; Report tecnico scientifici: 3 per un totale di 47. In ciascuna suddivisione i prodotti sono elencati in ordine cronologico ascendente.
- ha avuto responsabilità organizzative in gruppi di ricerca come Responsabile di 10 Progetti su Fondi di Ateneo e di una Convenzione, partecipante a 2 progetti;

b) attività didattica:

- ha dedicato complessivamente 20 anni all'attività didattica, di cui 11 nel ruolo di Ricercatore con titolarità di 6 differenti Corsi Universitari; l'attività di docenza ha riguardato discipline strettamente attinenti al SSD AGR/14;
- è stata relatore di 3 e correlatore di 1 Tesi di Laurea, e Tutor di 1 Tesi di Dottorato e di 1 Assegno di Ricerca;
- è stata componente del Collegio dei Docenti del Dottorato "Pedologia Applicata", Università di Napoli. "Federico II"

La Candidata presenta inoltre 10 pubblicazioni così come previsto dal Bando relativo alla presente Valutazione Comparativa. La Commissione valuta le pubblicazioni presentate tutte ammissibili.

I lavori n. 3, 5, 6, 7 dell'elenco sono in collaborazione con il Prof. A. Buondonno, membro della Commissione, che dichiara che il contributo della candidata è stato fattivo e indispensabile per lo svolgimento delle ricerche e la stesura dei lavori. Per le rimanenti pubblicazioni, la commissione valuta che l'apporto individuale del candidato possa essere enucleato sulla base della coerenza con il complesso dell'attività scientifica, della congruenza con le discipline del settore scientifico-disciplinare e sulla base dell'ordine degli autori, che non è mai alfabetico.

Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

Giudizio individuale del Prof. Buondonno

L'attività didattica è continua, con ampia offerta didattica in differenti settori della Pedologia Generale ed Applicata. E' stata relatrice / correlatrice di Tesi di Laurea e di Dottorato e Tutor di Assegni di ricerca. La produzione scientifica complessiva è abbastanza ampia e costante.

Titoli: parte dei lavori è pubblicata su riviste internazionali di alto livello con IF. La candidata è primo autore in tre lavori. Le pubblicazioni presentate attengono ad alcuni ambiti di ricerca, congruenti con le discipline comprese nel settore disciplinare e con le tematiche interdisciplinari affini. Nello specifico i lavori riguardano la genesi e classificazione dei suoli, con particolare riferimento alla genesi dei suoli vulcanici della regione Campania, l'influenza dell'impatto antropico sull'evoluzione del suolo, e sulle relative problematiche di classificazione, l'emissione di gas serra in differenti pedoambienti. I lavori sono abbastanza originali e adeguatamente organizzati, sviluppati anche con l'uso di tecniche diffrattometriche. L'analisi delle pubblicazioni consente di evidenziare la buona competenza ed esperienza nella ricerca scientifica, anche in collaborazioni multidisciplinari.

Giudizio individuale del Prof. Carnicelli

L'attività didattica della candidata è ampia, interamente compresa nel S.S.D. Un'ampia attività di ricerca è documentata fino al 2006.

Tra le pubblicazioni presentate dalla candidata, le nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 sono pienamente congrue con le tematiche del S.S.D.; la n° 10 con le tematiche interdisciplinari che le comprendono.

La produzione scientifica si interrompe nel 2006; la rilevanza della collocazione editoriale delle pubblicazioni e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica sono di livello buono.

Le pubblicazioni nn. 5, 6, 7, 10 si segnalano per originalità e innovatività. Il rigore metodologico è generalmente molto elevato, con particolare segnalazione per le pubblicazioni nn. 6, 7, 8, 9, 10.

La candidata è primo autore della pubblicazione n° 8; la natura fondamentale del suo contributo alla pubblicazione n° 10 si evince dalla sua presenza come unica pedologa tra gli autori; per le pubblicazioni nn. 1, 2, 4, 7, 9 dalla coerenza della linea centrale di ricerca della candidata.

Giudizio individuale del Prof. Vianello

La Candidata ha formato la propria personalità scientifica presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" conseguendo la laurea in Scienze Agrarie e successivamente il Dottorato di Ricerca su aspetti della pedogenesi su complessi vulcanici della Campania per poi ricoprire il posto di ricercatore nel settore disciplinare GO7A (Chimica Agraria), afferendo successivamente al SSD GO7B (Pedologia). Dei lavori presentati in collaborazione con altri autori, parte trova posto su riviste internazionali, parte su riviste scientifiche nazionali. Si evidenzia l'interesse nel campo della pedologia con significativa continuità della ricerca sulla formazione ed evoluzione di suoli su substrati vulcanici, in particolare di tipo andico e sulla caratterizzazione delle relative tipologie mineralogiche.

La Candidata ha svolto una significativa attività didattica continuativa in particolare con l'affidamento di moduli nei settori della geopedologia e della cartografia dei suoli

Giudizio individuale del Prof. Ciavatta

L'attività scientifica della candidata nel settore scientifico-disciplinare AGR/14 è congruente e documentata da pubblicazioni su riviste e bollettini nazionali e internazionali.

L'attività di ricerca, condotta con sufficienti continuità e rigore scientifico, ha riguardato contributi sulla formazione ed evoluzione di suoli su substrati vulcanici, in particolare di tipo andico, e sulla caratterizzazione delle relative tipologie mineralogiche.

L'apporto individuale, anche nei lavori svolti in collaborazione, è evidenziato dai lavori nei quali la candidata è corresponding author.

La candidata ha svolto una significativa attività didattica con l'affidamento di moduli nei settori della geopedologia e della cartografia dei suoli.

Giudizio individuale del Prof. Colombo

L'attività scientifica della candidata ha riguardato in prevalenza gli aspetti della genesi della evoluzione dei suoli vulcanici. La produzione scientifica nel suo complesso appare piuttosto limitata, in quanto pochi lavori hanno trovato ospitalità su riviste internazionali del settore, altri sono presentazioni a Convegni. L'attività didattica svolta è particolarmente ampia indicando un serio impegno didattico formativo nel settore della pedologia.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica, che ha subito una diminuita produttività a partire dal 2006, viene espressa da pubblicazioni di buon livello con rilevante collocazione editoriale e con diffusione all'interno della comunità scientifica. L'attività di ricerca, condotta con rigore scientifico, ha riguardato contributi sulla formazione ed evoluzione di suoli su substrati vulcanici, in particolare di tipo andico, e sulla caratterizzazione delle relative tipologie mineralogiche. La candidata ha svolto una significativa attività didattica con l'affidamento di moduli di geopedologia e di cartografia dei suoli. Per il curriculum ed i titoli presentati la candidata è degna di essere considerata ai fini della presente valutazione comparativa.

discussione sui titoli:

Giudizio individuale del Prof. Buondonno

La candidata discute i titoli presentati con passione e competenza. Evidenzia specifiche esperienze su argomenti di genesi e classificazione dei suoli, con particolare competenze sulla genesi dei suoli vulcanici della regione Campania, sull'influenza dell'impatto antropico sull'evoluzione del suolo, e sulle relative problematiche di classificazione. Degna di nota l'utilizzazione della diffrattometria rX in relazione alle caratteristiche pedoclimatiche. Interessanti le collaborazioni multidisciplinari. Indubbia la maturità scientifica, e buone le prospettive di sviluppo.

Giudizio individuale del Prof. Carnicelli

La candidata esprime notevole entusiasmo sui temi dei suoli andici e dei suoli antropizzati; fermamente padroneggiato il primo, con una qualche eccessiva concentrazione; un'incertezza sui suoli alomorfi di ambiente mediterraneo.

Giudizio individuale del Prof. Vianello

La candidata ha presentato con entusiasmo la sua attività di ricerca denotando la particolare competenza in campo tassonomico relativamente a suoli formati ed evoluti su substrati vulcanici, con particolare riferimento agli ordini degli Andisuoli. Ha dimostrato buona conoscenza sia delle problematiche affrontate che delle metodologie analitiche utilizzate con particolare riferimento allo studio mineralogico di Entisuoli e Vertisuoli. La candidata mostra di possedere una buona maturità scientifica e adeguata predisposizione alla ricerca..

Giudizio individuale del Prof. Ciavatta

La candidata ha presentato la sua attività di ricerca denotando l'entusiasmo evidentemente profuso nelle ricerche affrontate. Ha dimostrato notevole conoscenza sia delle problematiche affrontate che delle metodologie analitiche utilizzate. Incertezze sono apparse nelle risposte ad alcune delle domande poste dai commissari.

Giudizio individuale del Prof. Colombo

La candidata ha trattato con padronanza di linguaggio e con chiarezza espositiva gli argomenti relativi alla sua produzione scientifica. Nella discussione delle linee di ricerca è apparsa qualche incertezza per le attività di collaborazione.

Giudizio collegiale

La candidata ha trattato correttamente e con competenza i temi riguardanti l'attività di ricerca svolta. Risponde ai quesiti dei commissari seppure con una imprecisione, mostrando tuttavia buone capacità di autocritica e di autonomia. Buona maturità scientifica e adeguata predisposizione alla ricerca.

:

prova didattica:

Giudizio individuale del prof. Buondonno:

Tiene una lezione su "Genesi di Andisuoli" destinata a studenti del Corso di Laurea. L'argomento è trattato con buona competenza e notevole rigore di impostazione con continui riferimenti a nozioni di base e a risultati originali e dimostrativi di realtà internazionali di interesse. Supporto iconografico curato e di efficacia illustrativa. La presentazione è esplicativa e avvincente.

Giudizio individuale del prof. Carnicelli:

Una lezione efficace, svolta con ottima capacità di coinvolgimento e comunicazione verbale; qualche limite nella comunicazione grafica. Tuttavia, nei contenuti e nell'impostazione, si tratta di una esposizione troppo ricca e complessa per una normale lezione universitaria.

Giudizio individuale del prof. Vianello:

La candidata espone una lezione aderente alla traccia estratta e con buona chiarezza espositiva e significativa efficacia didattica, anche se in certi caratterizzata da eccessivo approfondimento di tipo specialistico. La sequenza logica degli argomenti trattati si è andata esprimendo anche attraverso

una specifica organizzazione tassonomica relativa alla tipologia dei suoli trattati di cui la candidata ha dimostrato di conoscere l'aggiornamento scientifico. La lezione è da considerarsi più che sufficiente a livello universitario.

Giudizio individuale del prof. Ciavatta:

La candidata ha organizzato la lezione coerentemente con il tema proposto. I contenuti appaiono adeguati, organizzati ed attuali ponendo anche attenzione ed applicazioni con aspetti interpretativi corretti. L'esposizione è chiara, anche se il materiale didattico impiegato non sempre risponde alle specifiche esigenze per sviluppare in maniera ottimale la lezione. L'esposizione è comunque tale da mantenere l'attenzione della platea.

Giudizio individuale del prof. Colombo:

La candidata ha affrontato la prova didattica in modo abbastanza ordinato e razionale. Nella prova didattica ha alternato illustrazioni semplici ed alcune troppo particolareggiate ma di buona comprensione. L'impostazione generale è abbastanza chiara e la terminologia è corretta.

Giudizio collegiale:

La candidata espone una lezione aderente alla traccia estratta e con buona chiarezza espositiva e significativa efficacia didattica, anche se in certi caratterizzata da eccessivo approfondimento di tipo specialistico. La sequenza logica degli argomenti trattati si è andata esprimendo anche attraverso una specifica organizzazione tassonomica relativa alla tipologia dei suoli trattati di cui la candidata ha dimostrato di conoscere l'aggiornamento scientifico. Nella prova didattica ha alternato illustrazioni semplici ed alcune troppo particolareggiate ma di buona comprensione. L'impostazione generale è abbastanza chiara e la terminologia è corretta. Nel complesso la presentazione è esplicativa e avvincente è comunque tale da mantenere l'attenzione della platea.

Giudizio complessivo:

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione, valutati i titoli e le pubblicazioni, sentita la candidata sulle pubblicazioni scientifiche, ascoltata la prova didattica, dato atto dell'esito positivo di tutte le prove, concorda che il candidato:

- presenta un curriculum complessivo buono
- pubblicazioni buone
- ha discusso i suoi titoli in modo molto buono
- ha tenuto una lezione molto buona

formula quindi sul candidato il seguente giudizio sintetico: **BUONO**

Candidato: RICCARDO SCALENGHE

Curriculum sintetico:

Laurea: 1989 - Inquadramento nel Ruolo dei Ricercatori: 2000.

a) attività scientifica:

- numero di anni dedicati alla ricerca post-Laurea: 19;
- Dottore di Ricerca nel 1996;
- quanto alla produzione scientifica, il candidato riporta un totale di 67 pubblicazioni scientifiche, edite dal 1995 al 2008, tra cui: 13 lavori pubblicati su riviste ISI; 3 capitoli in libri; la co-edizione di un libro.

Il candidato ha partecipato a 14 progetti di ricerca

b) attività didattica:

- ha dedicato complessivamente 11 anni all'attività didattica, di cui 7 nel ruolo di Ricercatore con titolarità di 18 differenti corsi universitari; l'attività di docenza ha riguardato discipline strettamente attinenti al SSD AGR/14, con l'eccezione di due corsi di discipline chimiche;
- è stato relatore di 11 Tesi di Laurea, e Tutor di 4 Tesi di Dottorato;
- è stato co-direttore scientifico di un Master interuniversitario in Sostenibilità
- è stato responsabile locale per la scuola di specializzazione post-laurea internazionale "Scuola Mediterranea di Pedologia Forestale".
- è responsabile del programma Socrates, presso la sua attuale sede di servizio, per i rapporti con 7 Atenei europei.

Il Candidato presenta inoltre 10 pubblicazioni così come previsto dal Bando relativo alla presente Valutazione Comparativa. La Commissione valuta le pubblicazioni presentate tutte ammissibili.

Il candidato non presenta dichiarazioni degli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, e non ha pubblicazioni in comune con alcun commissario. La commissione valuta che l'apporto individuale del candidato possa essere enucleato sulla base della coerenza con il complesso dell'attività scientifica, della congruenza con le discipline del settore scientifico-disciplinare e sulla base dell'ordine degli autori, che non è mai alfabetico.

Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

Giudizio individuale del Prof. Buondonno

L'attività didattica è continua, con offerta didattica in differenti settori della Pedologia Generale ed Applicata. Si è impegnato come Relatore di Tesi di Laurea e di Dottorato. La produzione scientifica complessiva è ampia e abbastanza costante. Titoli: tutti i lavori, ad esclusione di un capitolo di libro internazionale, sono pubblicati su riviste internazionali di alto livello con IF. Il candidato è primo autore in cinque pubblicazioni. Le pubblicazioni attengono a differenti ambiti di ricerca, congruenti con le discipline comprese nel settore disciplinare e con le tematiche interdisciplinari affini. Nello specifico i lavori riguardano la dinamica del fosforo, la genesi dei suoli, ed in particolare l'evoluzione dei suoli in ambienti alpini, la formazione di fragipan, l'impatto dell'elettricità sul suolo. Le ricerche sono ben organizzate e sviluppate anche con l'uso di tecniche avanzate. Si evidenziano originalità di impostazione, buona competenza ed esperienza nella ricerca scientifica.

Giudizio individuale del Prof. Carnicelli

L'attività didattica del candidato è importante e supera il richiesto dai servizi prestati, anche se in piccola parte non è compresa nel S.S.D.; comprende inoltre il coordinamento di iniziative di alto livello internazionale. Un'ampia e continua attività di ricerca è documentata per il periodo 1995-2008. Tra le pubblicazioni presentate dal candidato, le nn. 1, 4, 6, 7, 8, 10 sono pienamente congrue con le tematiche del S.S.D.; le nn. 2, 3, 5, 9 con le tematiche interdisciplinari che le comprendono. La produzione scientifica è continua; la rilevanza della collocazione editoriale delle pubblicazioni e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica sono di livello elevato.

Le pubblicazioni nn. 1, 2, 7, 8, 10 si segnalano per originalità e innovatività. Il rigore metodologico è generalmente molto elevato, con particolare segnalazione per le pubblicazioni nn. 2, 7, 8. Si deve rilevare il rigore inadeguato della pubblicazione n° 6.

Il candidato è unico autore della pubblicazione n° 4 e primo autore delle pubblicazioni nn. 5, 5, 8, 9, 10, in totale 6 pubblicazioni su 10 presentate; condivide con un unico altro autore le pubblicazioni nn. 1 e 6.

Giudizio individuale del Prof. Vianello

Il Candidato ha iniziato la sua attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Torino dove ha conseguito la laurea in Scienze Agrarie e successivamente il titolo di dottore di ricerca in Chimica Agraria, mentre attualmente ricopre il posto di ricercatore in pedologia presso l'Università di Palermo. Tutti i lavori presentati per la valutazione sono stati pubblicati a più nomi su riviste internazionali con IF; su cinque di tali lavori il candidato compare come primo nome. Da tali lavori emerge la personalità scientifica del Candidato particolarmente orientata sullo studio dei processi pedogenetici sia in ambienti temperati, alpini e mediterranei; di particolare rilevanza lo studio del ciclo del fosforo e dell'azoto all'interfaccia idrosfera-pedosfera. Il Candidato a partire dal 1997 ha svolto una significativa e continuativa attività didattica.

Giudizio individuale del Prof. Ciavatta

L'attività scientifica del candidato nel settore scientifico-disciplinare AGR/14 è congruente e documentata da pubblicazioni su riviste internazionali.

L'attività di ricerca è stata condotta con continuità e rigore scientifico ed è stata centrata ai processi pedogenetici in ambiente alpino e sul comportamento dei fosfati su suoli in Europa.

L'apporto individuale, anche nei lavori svolti in collaborazione, è evidenziato dai lavori nei quali il candidato è corresponding author.

Il Candidato ha svolto attività didattica continuativa.

Per il curriculum ed i titoli presentati il candidato è degno di essere considerato ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio individuale del Prof. Colombo

La produzione scientifica del candidato è di elevata qualità, ben distribuita, indicando un impegno serio e costante dell'attività di ricerca. È caratterizzata dagli studi sulla dinamica del fosforo in relazione alle condizioni di riduzione ed all'eccesso di fertilizzanti fosfatici nei suoli coltivati. Il candidato mostra buona padronanza delle tecniche e razionali capacità interpretative, frutto anche di diverse significative esperienze presso istituti di ricerca esteri di fama internazionale. L'attività didattica è stata svolta con continuità sia nell'ambito di insegnamenti ufficiali propri del settore, sia come compiti didattici aggiuntivi.

Giudizio collegiale

Il candidato ha iniziato la sua attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Torino dove ha conseguito la laurea in Scienze Agrarie e successivamente il titolo di dottore di ricerca in Chimica Agraria, mentre attualmente ricopre il posto di ricercatore in pedologia presso l'Università di Palermo. Tutti i lavori presentati per la valutazione sono stati pubblicati a più nomi su riviste internazionali con IF; su cinque di tali lavori il candidato compare come primo nome. Da tali lavori emerge la personalità scientifica del candidato particolarmente orientata sullo studio dei processi pedogenetici sia in ambienti temperati, alpini e mediterranei; di particolare rilevanza lo studio del ciclo del fosforo e dell'azoto all'interfaccia idrosfera-pedosfera. Il candidato mostra buona padronanza delle tecniche e razionali capacità interpretative, frutto anche di diverse significative esperienze presso istituti di ricerca esteri di fama internazionale. L'attività didattica iniziata nel 1997 è stata svolta con continuità sia nell'ambito di insegnamenti ufficiali propri del settore, sia come compiti didattici aggiuntivi. Dal curriculum e dai titoli presentati il candidato è da ritenersi meritevole di essere considerato ai fini della presente valutazione comparativa.

discussione sui titoli:

Giudizio individuale del Prof. Buondonno

Il candidato fornisce una panoramica delle ricerche e degli studi da lui effettuati, con riferimento a interessanti risultati conseguiti nei campi della dinamica dei nutrienti, della genesi di orizzonti impervi, dell'impatto antropico, dell'evoluzione dei suoli in ambienti alpini, dimostrando anche capacità di l'utilizzo di metodiche analitiche avanzate, quali diffrattometria HTx e analisi REE. Adeguata maturità scientifica e buone prospettive di sviluppo delle ricerche.

Giudizio individuale del Prof. Carnicelli

Il candidato esprime fiducia e padronanza degli argomenti, si nota, nella discussione più che nelle pubblicazioni, una certa visione da chimico agrario.

Giudizio individuale del Prof. Vianello

Il candidato espone con diligenza e competenza i temi delle sue ricerche nell'ambito della disponibilità e delle dinamiche nel suolo dei nutrienti ed in particolare del fosforo. Alle richieste di approfondimento riguardanti la stabilità degli aggregati in suoli gelici è in grado di chiarire con competenza e chiarezza i percorsi sperimentali seguiti. Il candidato mostra di possedere una più che sufficiente maturità scientifica e adeguata predisposizione alla ricerca.

Giudizio individuale del Prof. Ciavatta

Il candidato riferisce puntualmente le tappe delle sue esperienze scientifiche. Si sofferma su alcuni aspetti metodologici relativamente ai suoli antropici, tematica sulla quale è recentemente orientata la ricerca. Risponde con sicurezza alle richieste di approfondimento dei commissari evidenziando una buona attitudine alla ricerca.

Giudizio individuale del Prof. Colombo

Il candidato dimostra una buona conoscenza delle problematiche affrontate nelle sue ricerche ed espone con chiarezza e sicurezza i risultati più significativi. Nella discussione risponde in modo appropriato alle richieste di approfondimento della commissione mostrando una personalità scientifica matura.

Giudizio collegiale

Il candidato ha illustrato la sua attività di ricerca evidenziando una buona esperienza e competenza sugli aspetti metodologici. Risponde appropriatamente ai chiarimenti avanzati dai commissari relativamente alle specifiche esperienze scientifiche, mostrando più che sufficienti capacità di autocritica e di autonomia. Adeguata maturità scientifica e adeguata predisposizione alla ricerca.

giudizio collegiale :

prova didattica:

Giudizio individuale del prof. Buondonno:

Tiene una lezione su "Genesi e classificazione dei Fragipan" destinata a studenti del Corso di Laurea Triennale. L'argomento prescelto è stato trattato con elevata competenza e notevole rigore di impostazione, con continui riferimenti a risultati originali e dimostrativi di interessanti realtà internazionali. Supporto iconografico particolarmente curato e di elevata efficacia illustrativa. La presentazione è piacevole, diretta, e particolarmente interessante. Ottime le capacità critiche ed argomentative.

Giudizio individuale del prof. Carnicelli:

Una lezione molto efficace, con ottima tecnica verbale e buona tecnica grafica, ben centrata sul livello prescelto; i concetti proposti sono un po' abbondanti rispetto alle spiegazioni che vengono fornite.

Giudizio individuale del prof. Vianello:

Il candidato ha evidenziato una sicura padronanza espositiva che, supportata da efficaci schemi esemplificativi, gli ha permesso di condurre agevolmente un percorso particolarmente complesso. La padronanza e l'aggiornamento dell'argomento riferito ai Fragipan suffragata da dati analitici chimici e mineralogici gli consente di comunicare in modo più che soddisfacente per una lezione di livello universitario.

Giudizio individuale del prof. Ciavatta:

Il candidato risulta coerente con il tema proposto. L'articolazione degli argomenti e le finalità sono risultati chiari e coerenti con il tema assegnato. L'esposizione degli argomenti è condotta con competenza e padronanza della materia anche se talvolta il materiale didattico impiegato non sempre è rispondente alle specifiche esigenze della lezione.

Giudizio individuale del prof. Colombo:

Il candidato ha presentato una lezione con sicurezza e chiarezza espositiva mostrando una buona attitudine alla didattica. Il materiale didattico è semplice e ben organizzato con numerose foto e digrammi con diversi casi studio. I temi sono trattati ad un buon livello di approfondimento dando numerosi collegamenti con gli altri argomenti del programma.

Giudizio collegiale:

Il candidato ha evidenziato una sicura padronanza espositiva che, supportata da efficaci schemi esemplificativi, gli ha permesso di condurre agevolmente un percorso particolarmente complesso. Il materiale didattico è ben organizzato con numerose foto e digrammi di diversi casi studio. La padronanza e l'aggiornamento dell'argomento riferito ai Fragipan suffragata da dati analitici chimici e mineralogici rendono la lezione bella ed accattivante. I temi sono trattati ad un buon livello di approfondimento dando numerosi collegamenti con gli altri argomenti del programma.

Giudizio complessivo:

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione, valutati i titoli e le pubblicazioni, sentito il candidato sulle pubblicazioni scientifiche, ascoltata la prova didattica, dato atto dell'esito positivo di tutte le prove, concorda che il candidato:

- presenta un curriculum complessivo molto buono
- pubblicazioni buone
- ha discusso i suoi titoli in modo buono
- ha tenuto una lezione ottima

formula quindi sul candidato il seguente giudizio sintetico: **MOLTO BUONO**

Candidato: ANDREA VACCA

Curriculum sintetico:

Laurea: 1984 - Inquadramento nel Ruolo dei Ricercatori: 1998.

a) attività scientifica:

- numero di anni dedicati alla ricerca post-Laurea: 24;
- ha conseguito un Master in Scienza del Suolo presso l'Università Statale di Gand, usufruendo di Borsa di Studio
- quanto alla produzione scientifica, il candidato riporta pubblicazioni edite dal 1984 al 2008, e specificamente: Lavori pubblicati su riviste con referee internazionali: 9; Lavori pubblicati su riviste con referee nazionali: 6; Lavori pubblicati sugli atti di convegni internazionali: 13; Lavori pubblicati sugli atti di convegni nazionali: 13; Lavori pubblicati in ambiti diversi: 17; Lavori pubblicati sulle guide alle escursioni di convegni nazionali e internazionali: 5; Comunicazioni orali in convegni internazionali, con pubblicazione degli abstracts: 7; Comunicazioni orali in convegni nazionali, con pubblicazione dei riassunti: 7; Poster in convegni internazionali, con pubblicazione degli abstracts: 6; Poster in convegni nazionali, con pubblicazione dei riassunti: 6; Comunicazioni orali in convegni internazionali, senza pubblicazione degli atti e degli abstracts: 1; Comunicazioni orali in convegni nazionali, senza pubblicazione degli atti e dei riassunti: 3; Poster in convegni internazionali, senza pubblicazione degli atti e degli abstracts: 1 per un totale di 94. In ciascuna suddivisione i prodotti sono elencati in ordine cronologico ascendente.
- ha avuto responsabilità organizzative in gruppi di ricerca come Responsabile di 9 progetti di ricerca
- ha partecipato ad altri 11 progetti di ricerca

b) attività didattica:

- ha dedicato complessivamente 11 anni all'attività didattica, di cui 10 nel ruolo di Ricercatore con titolarità di 4 differenti corsi universitari; l'attività di docenza ha riguardato discipline strettamente attinenti al SSD AGR/14;
- è stato relatore di 10 Tesi di Laurea, e Tutor di 5 Tesi di Dottorato
- attualmente componente del Collegio del Dottorato "Difesa del suolo, vulnerabilità ambientale e protezione idrogeologica", Università di Cagliari.

Il Candidato presenta inoltre 10 pubblicazioni così come previsto dal Bando relativo alla presente Valutazione Comparativa. La Commissione valuta le pubblicazioni presentate tutte ammissibili.

Il candidato non presenta dichiarazioni degli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, e non ha pubblicazioni in comune con alcun commissario. La commissione valuta che l'apporto individuale del candidato possa essere enucleato sulla base della coerenza con il complesso dell'attività scientifica, della congruenza con le discipline del settore scientifico-disciplinare e sulla base dell'ordine degli autori, che non è mai alfabetico.

Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

Giudizio individuale del Prof. Buondonno

L'attività didattica è continua, con offerta didattica in differenti settori della Pedologia Generale ed Applicata. Si è impegnato come Relatore di Tesi di Laurea e di Dottorato. La produzione scientifica complessiva è ampia e abbastanza costante. Titoli: parte dei lavori è pubblicata su riviste internazionali di alto livello con IF. Il candidato è primo autore in tre pubblicazioni. Le pubblicazioni attengono alla genesi dei suoli ed alle tematiche di rilevamento e di valutazione dei suoli. Degne di attenzione le ricerche sulla genesi di suoli andici e di paleosuoli, anche con l'uso di tecniche di caratterizzazione mineralogica della frazione fine. Di interesse applicativo gli studi condotti sui suoli della Sardegna con taglio professionale/ applicativo. Rigoroso l'impianto sperimentale e buone la competenza e l'esperienza nella ricerca scientifica.

Giudizio individuale del Prof. Carnicelli

L'attività didattica del candidato è relativamente limitata, ma interamente compresa nel S.S.D.. Un'ampia e continua attività di ricerca è documentata per il periodo 1984-2008.

Tra le pubblicazioni presentate dal candidato, le nn. 1, 2, 5, 6, 8, 10 sono pienamente congrue con le tematiche del S.S.D.; le nn. 3, 4, 7, 9 con le tematiche interdisciplinari che le comprendono.

La produzione scientifica è continua; la rilevanza della collocazione editoriale delle pubblicazioni e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica sono fortemente disuguali, di livello elevato per le pubblicazioni nn. 2, 3, 4, 5, 7, pienamente adeguato per le pubblicazioni 1 e 10, sufficiente per le pubblicazioni nn. 6 e 9, insufficiente per la pubblicazione n° 8.

Le pubblicazioni nn. 2 e 9 si segnalano per originalità e innovatività. Il rigore metodologico è generalmente elevato, con particolare segnalazione per le pubblicazioni nn. 1, 2, 4, 7, 10.

Il candidato è unico autore della pubblicazione n° 2 e primo autore delle pubblicazioni nn. 3 e 5; nella n° 4 il contributo indispensabile si evince dalla natura del lavoro; nelle nn. 5, 7, 9 dal fatto che il candidato è l'unico pedologo.

Giudizio individuale del Prof. Vianello

Il Candidato si è laureato in Scienze Geologiche presso l'Università degli Studi di Cagliari ed ha poi conseguito un master internazionale in Scienza del Suolo. Ha vinto il posto di ricercatore in Pedologia presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", per poi trasferirsi con lo stesso titolo presso l'Università di Cagliari. Dei 10 lavori presentati per la valutazione 6 sono presenti su riviste internazionali di cui 5 con IF e 3 in cui il candidato compare come primo nome. Nel suo percorso di ricerca si evidenzia un particolare interesse sullo studio della genesi dei suoli su substrati di rocce ignee, sulla rilevazione e cartografia del suolo e sulla valutazione e degradazione dei suoli, da cui emergono originali procedure metodologiche per valutare gli effetti sul suolo e sulla copertura vegetazionale in funzione del differente tipo di utilizzazione antropica, con particolare attenzione ai processi erosivi. Il Candidato ha svolto una significativa attività didattica che tuttavia negli ultimi anni non si è esplicata con la copertura di incarichi di insegnamento.

Giudizio individuale del Prof. Ciavatta

L'attività scientifica del candidato nel settore scientifico-disciplinare AGR/14 è congruente e documentata da pubblicazioni su riviste internazionali.

L'attività di ricerca, condotta con continuità e rigore scientifico, è stata rivolta allo studio della genesi dei suoli su rocce ignee, sulla rilevazione, cartografia, valutazione e degradazione dei suoli, anche con originali procedure metodologiche per valutare gli effetti antropici sull'erosione del suolo e sulla copertura vegetale.

L'apporto individuale, anche nei lavori svolti in collaborazione, è evidenziato dai lavori nei quali il candidato è corresponding author.

Il candidato ha svolto una significativa attività didattica che tuttavia negli ultimi anni non si è esplicata con la copertura di incarichi di insegnamento.

Per il curriculum ed i titoli presentati il candidato è degno di essere considerato ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio individuale del Prof. Colombo

Il candidato ha da diversi anni rivolto i suoi interessi di ricerca verso la genesi e la caratterizzazione dei suoli. In questo campo dimostra padronanza delle tecniche, conoscenze approfondite ed autonoma capacità di elaborazione. I risultati prodotti sono originali e pubblicati su riviste internazionali anche se non numerosi. L'attività didattica svolta è ampia indicando un elevato impegno didattico formativo nel settore della pedologia.

Giudizio collegiale

Gli argomenti più significativi dell'attività scientifica del candidato viene espressa da pubblicazioni di buon livello con rilevante collocazione editoriale e con diffusione all'interno della comunità

scientifico. hanno riguardato lo studio della genesi dei suoli su substrati di rocce ignee, sulla rilevazione e cartografia del suolo e sulla valutazione e degradazione dei suoli, da cui emergono originali procedure metodologiche per valutare gli effetti sul suolo e sulla copertura vegetazionale in funzione del differente tipo di utilizzazione antropica, con particolare attenzione ai processi erosivi. Il candidato ha svolto una significativa attività didattica che tuttavia negli ultimi anni non si è esplicata con la copertura di incarichi di insegnamento. Dal curriculum e dai titoli presentati il candidato è da ritenersi meritevole di essere considerato ai fini della presente valutazione comparativa.

discussione sui titoli:

Giudizio individuale del Prof. Buondonoo

La discussione dei titoli evidenzia valida preparazione di base e notevole esperienza di pieno campo in riferimento alle tematiche di rilevamento e di valutazione dei suoli. Le ricerche riguardano essenzialmente studi condotti sui suoli della Sardegna con taglio professionale/ applicativo. Interessanti le indagini sulla genesi di suoli andici e di paleosuoli. Dimostra competenza nelle tecniche di caratterizzazione mineralogica della frazione fine. Adeguata maturità scientifica e buone prospettive di sviluppo delle ricerche.

Giudizio individuale del Prof. Carnicelli

Il candidato evidenzia spirito critico nella valutazione metodologica delle ricerche condotte, che abbracciano molti aspetti della Pedologia dimostrandone la flessibilità culturale.

Giudizio individuale del Prof. Vianello

Il candidato presenta con competenza e sicurezza la sua attività mirata principalmente alla realizzazione di indagini pedologiche e pedocartografiche finalizzate alla valutazione e protezione del suolo con particolare riferimento ai territori della Sardegna. Alle richieste di approfondimento riguardanti i modelli di erosione, il candidato dimostra di essere in grado di rispondere in maniera critica ed esauriente. Il candidato mostra di possedere una più che sufficiente maturità scientifica e predisposizione alla ricerca.

Giudizio individuale del Prof. Ciavatta

Il candidato ha discusso con sicurezza, capacità espressiva e competenza i risultati dell'attività di ricerca condotta mostrando lo sforzo d'inserimento delle tematiche nelle scelte di gestione a livello territoriale. Ha dimostrato padronanza degli argomenti oggetto del colloquio mettendo in evidenza le possibilità di futuro approfondimento di alcune tematiche di ricerca, dimostrando maturità scientifica.

Giudizio individuale del Prof. Colombo

Il candidato ha trattato con padronanza di linguaggio e con chiarezza espositiva gli argomenti relativi alla sua produzione scientifica. Nella discussione delle linee di ricerca è apparso convincente.

Giudizio collegiale

Il candidato ha trattato correttamente e con competenza i temi riguardanti l'attività di ricerca svolta. Alle richieste specifiche effettuate da parte dei commissari ha risposto con sufficiente grado di approfondimento, dimostrando buona capacità di autocritica e di autonomia. Adeguata maturità scientifica e predisposizione alla ricerca.

:

prova didattica:

Giudizio individuale del prof. Buondonoo:

Tiene una lezione su "Classificazione degli Andisuoli" destinata a studenti del Corso di Laurea Triennale. L'argomento prescelto è stato trattato con grande competenza e ragguardevole rigore di impostazione. Puntuali i collegamenti a nozioni di base e ad esemplificazioni su scala

internazionale. Il corredo di immagini è scelto con attenzione ed è ben espressivo. La presentazione è brillante e minuziosa. Ottime le attitudini esplicative.

Giudizio individuale del prof. Carnicelli:

Una lezione molto efficace, con buona tecnica verbale e grafica, ben centrata sul livello formativo prescelto; i contenuti proposti sono adeguati rispetto alle spiegazioni; nel complesso, si nota una certa aridità, peraltro non sempre evitabile su questi argomenti.

Giudizio individuale del prof. Vianello:

Il candidato espone la lezione con buona aderenza al tema scelto riferito alla classificazione degli Andisols, evidenziando buona chiarezza espositiva supportata da adeguati strumenti didattici. Il candidato risulta aggiornato sull'argomento e rileva basi di conoscenza più che adeguate con spunti di carattere chimico, mineralogico e biologico che gli consentono di gestire in modo più che esauriente una lezione a livello universitario.

Giudizio individuale del prof. Ciavatta:

Il candidato ha sviluppato la lezione in modo coerente con il tema proposto. Ha affrontato l'argomento con sicurezza, chiarezza espositiva e rigore. La presentazione è stata incentrata su concetti fondamentali sviluppati in modo sequenziale e logico risultando didatticamente incisiva.

Giudizio individuale del prof. Colombo:

Il candidato dimostra di possedere un'adeguata conoscenza dell'argomento, in linea, peraltro, con la sua esperienza scientifica. La presentazione è chiara, con terminologia adeguata e capace di mantenere l'attenzione.

Giudizio collegiale:

Il candidato espone la lezione con buona aderenza al tema scelto riferito alla classificazione degli Andisols, evidenziando buona chiarezza espositiva supportata da adeguati strumenti didattici. Il candidato si mostra ben aggiornato sull'argomento e presenta numerose illustrazioni con spunti di carattere chimico, mineralogico e biologico. Ha affrontato l'argomento con sicurezza, chiarezza espositiva e rigore. La presentazione è stata incentrata su concetti fondamentali sviluppati in modo sequenziale e logico risultando didatticamente incisiva e capace di mantenere l'attenzione.

Giudizio complessivo:

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione, valutati i titoli e le pubblicazioni, sentito il candidato sulle pubblicazioni scientifiche, ascoltata la prova didattica, dato atto dell'esito positivo di tutte le prove, concorda che il candidato:

- presenta un curriculum complessivo buono
- pubblicazioni buone
- ha discusso i suoi titoli in modo molto buono
- ha tenuto una lezione ottima

formula quindi sul candidato il seguente giudizio sintetico: **MOLTO BUONO**

La Commissione:

F.to prof. ANDREA BUONDONNO

F.to prof. STEFANO CARNICELLI

F.to prof. GILMO VIANELLO

F.to prof. CLAUDIO CIAVATTA

F.to prof. CLAUDIO MASSIMO COLOMBO